

TESTO UFFICIALE
TEXTE OFFICIEL

PARTE SECONDA

**ATTI
DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE**

Decreto 30 novembre 2020, n. 518.

Nomina dei componenti del Consiglio per le politiche del lavoro di cui all'articolo 6 della legge regionale 31 marzo 2003, n. 7.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

che il Consiglio per le politiche del lavoro, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 31 marzo 2003, n. 7, sino alla scadenza della XVI legislatura, sia composto come di seguito indicato:

DEUXIÈME PARTIE

**ACTES
DU PRÉSIDENT DE LA RÉGION**

Arrêté n° 518 du 30 novembre 2020,

portant nomination des membres du Conseil des politiques du travail visé à l'art. 6 de la loi régionale n° 7 du 31 mars 2003.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

Le Conseil des politiques du travail visé à l'art. 6 de la loi régionale n° 7 du 31 mars 2003 est composé comme suit, jusqu'à la fin de la XVI^e législature :

Presidente: Sig. Luigi BERTSCHY	Assessore allo Sviluppo economico, Formazione e Lavoro
Sig.ra Marina FEY	Sovrintendente agli studi
Sig. Giulio GROSJACQUES	Consigliere regionale
Sig.ra Erika GUICHARDAZ	Consigliere regionale
Sig. Stefano AGGRAVI	Consigliere regionale rappresentante la minoranza
Sig. Alex MICHELETTO	Rappresentante del Consiglio permanente degli enti locali
Sig.ra Vilma GAILLARD	Rappresentantedella Confederazione Generale Italiana del Lavoro
Sig.ra Ramira BIZZOTTO	Rappresentante dell'Unione Italiana del Lavoro
Sig. Claudio ALBERTINELLI	Rappresentante del Sindacato Autonomo Valdostano "Travailleurs"
Sig. Jean DONDEYNAZ	Rappresentante della Confederazione Italiana Sindacato Lavoratori
Sig. Emilio CONTE	Rappresentante dell'Associazione degli Albergatori e Imprese Turistiche della Valle d'Aosta
Sig. Francesco SCAGLIOTTI	Rappresentante della Fédération des Coopératives Valdôtaines S.c.r.l.
Sig.ra Patrizia MARCIGAGLIA	Rappresentante di Confartigianato imprese Valle d'Aosta
Sig. Elio GASCO	Rappresentante di Coldiretti - Associazione Agricoltori della Valle d'Aosta
Sig. Marco LORENZETTI	Rappresentante di Confindustria Valle d'Aosta
Sig. Adriano VALIERI	Rappresentante di Confcommercio Valle d'Aosta
Sig. Roberto GRASSO	Rappresentante del Coordinamento Disabilità Valle d'Aosta
Sig. Ivan ROLLANDIN	Rappresentante del Forum del Terzo Settore

Luigi BERTSCHY (président)	assesseur à l'essor économique, à la formation et au travail
Marina FEY	surintendante aux écoles
Giulio GROSJACQUES	conseiller régional
Erika GUICHARDAZ	conseillère régionale
Stefano AGGRAVI	conseiller régional représentant la minorité
Alex MICHELETTO	représentant du Conseil permanent des collectivités locales

Vilma GAILLARD	représentante de la <i>Confederazione Generale Italiana del Lavoro</i>
Ramira BIZZOTTO	représentante de l' <i>Unione Italiana del Lavoro</i>
Claudio ALBERTINELLI	représentant du Syndicat autonome valdôtain des travailleurs
Jean DONDEYNAZ	représentant de la <i>Confederazione Italiana Sindacato Lavoratori</i>
Emilio CONTE	représentant de l' <i>Associazione degli Albergatori e Imprese Turistiche della Valle d'Aosta</i>
Francesco SCAGLIOTTI	représentant de la Fédération des Coopératives valdôtaines scrl
Patrizia MARCIGAGLIA	représentante de <i>Confartigianato imprese Valle d'Aosta</i>
Elio GASCO	représentant de <i>Coldiretti – Associazione Agricoltori della Valle d'Aosta</i>
Marco LORENZETTI	représentant de <i>Confindustria Valle d'Aosta</i>
Adriano VALIERI	représentant de <i>Confcommercio Valle d'Aosta</i>
Roberto GRASSO	représentant de <i>Coordinamento Disabilità Valle d'Aosta</i>
Ivan ROLLANDIN	représentant du <i>Forum del Terzo Settore</i>

Le funzioni di segreteria sono svolte dai competenti uffici del Dipartimento politiche del lavoro e della formazione.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Aosta, 30 novembre 2020

Il presidente
Erik LAVEVAZ

Ordinanza 5 marzo 2021, n. 103.

Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833. Disposizioni relative ad attività commerciali, di ristorazione, istruzione e formazione, musei e altri istituti e luoghi di cultura, palestre, piscine e centri fitness nonché esami di qualificazione di Operatore socio-sanitario.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto l'art. 32 della Costituzione;

Visto lo Statuto speciale per la Valle d'Aosta approvato con Legge Costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4;

Vista la legge regionale 13 marzo 2008, n. 4 recante "Disciplina del sistema regionale di emergenza-urgenza sanitaria";

Vista la legge regionale 18 gennaio 2001, n. 5 recante "Organizzazione delle attività regionali di protezione civile";

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, recante "Istituzione del servizio sanitario nazionale" e, in particolare, l'art. 32 che dispone "il Ministro della sanità può emettere ordinanze di carattere contingibile e urgente, in materia di igiene e sanità pubblica e di polizia veterinaria, con efficacia estesa

Le secrétariat est assuré par les fonctionnaires du Département des politiques du travail et de la formation.

Le présent arrêté est publié au Bulletin officiel de la Région.

Fait à Aoste, le 30 novembre 2020.

Le président,
Erik LAVEVAZ

Ordonnance n° 103 du 5 mars 2021,

portant nouvelles mesures de prévention et de gestion de l'urgence épidémiologique liée à la COVID-19, au sens de l'art. 32 de la loi n° 833 du 23 décembre 1978, et dispositions relatives aux activités commerciales, aux activités de restauration, à l'éducation et à la formation, aux musées et autres établissements et lieux de la culture, aux salles de gymnastique, piscines et centres de bien-être, ainsi qu'aux examens de qualification d'opérateur socio-sanitaire.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Vu l'art. 32 de la Constitution ;

Vu le Statut spécial pour la Vallée d'Aoste, approuvé par la loi constitutionnelle n° 4 du 26 février 1948 ;

Vu la loi régionale n° 4 du 13 mars 2008 (Réglementation du système régional des urgences médicales) ;

Vu la loi régionale n° 5 du 18 janvier 2001 (Mesures en matière d'organisation des activités régionales de protection civile) ;

Vu la loi n° 833 du 23 décembre 1978 (Institution du service sanitaire national), et notamment son art. 32, qui statue que le ministre de la santé peut prendre des ordonnances extraordinaires et urgentes en matière d'hygiène, de santé publique et de police vétérinaire qui sont applicables sur

all'intero territorio nazionale o a parte di esso comprendente più regioni", nonché "nelle medesime materie sono emesse dal presidente della giunta regionale e dal sindaco ordinanze di carattere contingibile e urgente, con efficacia estesa rispettivamente alla regione o a parte del suo territorio comprendente più comuni e al territorio comunale";

Vista la legge regionale 10 novembre 2009, n. 37, recante "Nuove disposizioni per l'organizzazione dei servizi antincendi della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste";

Visto il d.P.R. 263 del 29 ottobre 2012 recante "Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

Viste le delibere del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020 e del 13 gennaio 2021, con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Rilevato che l'Organizzazione mondiale della sanità con dichiarazione dell'11 marzo 2020 ha valutato l'epidemia da COVID-19 come "pandemia" in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

Visto il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 25 marzo 2020, n. 79, convertito, con modificazioni, nella legge 22 maggio 2020, n. 35, e, in particolare, gli articoli 1, 2 e 3, comma 1;

Visti, in particolare:

- gli articoli 1 e 2 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, che prevedono che per contenere e contrastare i rischi sanitari derivanti dalla diffusione del virus COVID-19, su specifiche parti del territorio nazionale, possono essere adottate una o più misure limitative;
- l'art. 3, comma 1 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, che prevede che "Nelle more dell'adozione dei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri di cui all'articolo 2, comma 1, e con efficacia limitata fino a tale momento, le regioni, in relazione a specifiche situazioni sopravvenute di aggravamento del rischio sanitario verificatesi nel loro territorio o in una parte di esso, possono introdurre misure ulteriormente restrittive, tra quelle di cui all'articolo 1, comma 2, esclusivamente nell'ambito delle attività di loro com-

l'ensemble du territoire national ou sur une partie de celui-ci comprenant plusieurs régions, et que le président de la Région et les syndicats peuvent prendre des ordonnances extraordinaires et urgentes dans lesdits domaines qui sont applicables, respectivement, sur le territoire de la région, ou sur une partie de celui-ci comprenant plusieurs communes, et sur le territoire communal ;

Vu la loi régionale n° 37 du 10 novembre 2009 (Nouvelles dispositions en matière d'organisation des services d'incendie de la Région autonome Vallée d'Aoste/Vallée d'Aoste) ;

Vu le décret du président de la République n° 263 du 29 octobre 2012 (Règlement portant dispositions générales pour la révision de l'organisation pédagogique des centres d'éducation pour les adultes, y compris les cours du soir, au sens du quatrième alinéa de l'art. 64 du décret-loi n° 112 du 25 juin 2008, converti avec modifications, par la loi n° 133 du 6 août 2008) ;

Vu les délibérations du Conseil des ministres du 31 janvier 2020, du 29 juillet 2020, du 7 octobre 2020 et du 13 janvier 2021 déclarant et prorogant, pour l'ensemble du territoire national, l'état d'urgence du fait du risque sanitaire lié à l'apparition de pathologies dérivant d'agents viraux transmissibles ;

Considérant que l'Organisation mondiale de la santé a déclaré, le 11 mars dernier, que la flambée de COVID-19 constitue une pandémie du fait du degré de contagiosité et de gravité qu'elle a atteint à l'échelle globale ;

Vu le décret-loi n° 19 du 25 mars 2020 (Mesures urgentes pour contrer l'épidémie de COVID-19), publié au journal officiel de la République italienne n° 79 du 25 mars 2020, converti, avec modifications, en la loi n° 35 du 22 mai 2020, et notamment ses art. 1^{er} et 2 et le premier alinéa de son art. 3 ;

Vu notamment :

- les art. 1^{er} et 2 du DL n° 19/2020, au sens desquels, pour limiter les risques sanitaires liés à la diffusion de la COVID-19, une ou plusieurs mesures restrictives peuvent être adoptées sur certaines parties du territoire national ;
- le premier alinéa de l'art. 3 du DL n° 19/2020, au sens duquel, dans l'attente et jusqu'au moment de l'adoption des décrets du président du Conseil des ministres visés au premier alinéa de l'art. 2, les Régions peuvent adopter – en cas d'aggravation du risque sanitaire sur l'ensemble ou sur une partie de leur territoire – certaines des mesures plus restrictives prévues par le deuxième alinéa dudit article uniquement dans les domaines de leur compétence, à condition que celles-ci n'aient aucune retombée négative sur les activités

petenza e senza incisione delle attività produttive e di quelle di rilevanza strategica per l'economia nazionale";

Visto il decreto del Ministro della Salute del 30 aprile 2020 avente ad oggetto "Adozione dei criteri relativi alle attività di monitoraggio del rischio sanitario di cui all'allegato 10 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 aprile 2020";

Visto il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33 "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito, con modificazioni, nella legge 14 luglio 2020, n. 74 e s.m.i.;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto- legge 16 maggio 2020, n. 33 "Le disposizioni del presente decreto si applicano alle Regioni a statuto speciale e alle Province autonome di Trento e di Bolzano compatibilmente con i rispettivi statuti e le relative norme di attuazione";

Visti:

- il decreto-legge 5 gennaio 2021, n. 1, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il decreto-legge 14 gennaio 2021 n. 2, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021»;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca n. 1951 in data 13 gennaio 2021, recante "Modalità di svolgimento dell'attività didattica presso le Istituzioni AFAM";

Visto il Decreto del Presidente della Regione n. 29 in data 18 gennaio 2021, recante "Unité de soutien et de coordination pour l'urgence COVID-19";

Richiamata la propria ordinanza n. 67 in data 15 febbraio 2021 recante "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833. Disposizioni relative ad attività commerciali, di ristorazione, istruzione e formazione, musei e altri istituti e luoghi di cultura, palestre, piscine e centri fitness nonché esami di qualificazione di Operatore socio-sanitario e di prove concorsuali del Corpo valdostano dei vigili del fuoco", con validità sino al 5 marzo 2021;

Visto il decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15 recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul ter-

productives et sur celles revêtant une importance stratégique pour l'économie nationale ;

Vu le décret du ministre de la santé du 30 avril 2020 (Adoption des critères relatifs au suivi du risque sanitaire prévu par l'annexe 10 du décret du président du Conseil des ministres du 26 avril 2020) ;

Vu le décret-loi n° 33 du 16 mai 2020 (Nouvelles mesures urgentes pour contrer l'épidémie de COVID-19), converti, avec modifications, par la loi n° 74 du 14 juillet 2020 ;

Considérant qu'au sens du deuxième alinéa de l'art. 3 du DL n° 33/2020, les dispositions de celui-ci sont applicables aux Régions à statut spécial et aux Provinces autonomes de Trento et de Bolzano, pour autant qu'elles soient compatibles avec les statuts de celles-ci et avec les dispositions d'application y afférentes ;

Vu :

- le décret-loi n° 1 du 5 janvier 2021 (Nouvelles dispositions urgentes en matière de maîtrise et de gestion de l'urgence épidémiologique liée à la COVID-19) ;
- le décret-loi n° 2 du 14 janvier 2021 (Nouvelles dispositions urgentes en matière de maîtrise et de prévention de l'urgence épidémiologique liée à la COVID-19, ainsi que de déroulement des élections au cours de 2021) ;

Vu le décret du ministre de l'université et de la recherche n° 1951 du 13 janvier 2021 (Modalités de déroulement des activités pédagogiques des établissements de haute formation artistique et musicale) ;

Vu l'arrêté du président de la Région n° 29 du 18 janvier 2021 (Unité de soutien et de coordination pour l'urgence COVID-19) ;

Vu l'ordonnance du président de la Région n° 67 du 15 février 2021 (Mesures de prévention et de gestion de l'urgence épidémiologique liée à la COVID-19, au sens de l'art. 32 de la loi n° 833 du 23 décembre 1978, et dispositions relatives aux activités commerciales, aux activités de restauration, à l'éducation et à la formation, aux musées et autres établissements et lieux de la culture, aux salles de gymnastique, piscines et centres de bien-être, ainsi qu'aux examens de qualification d'opérateur socio-sanitaire et aux épreuves de concours pour l'accès au Corps valdôtain des sapeurs-pompiers), valable jusqu'au 5 mars 2021 ;

Vu le décret-loi n° 15 du 23 février 2021 (Nouvelles dispositions urgentes en matière de déplacements sur le territoire

ritorio nazionale per il contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 marzo 2021 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto -legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»";

Visti, i seguenti articoli del DPCM 2 marzo 2021:

- articolo 14: "1) Il servizio di apertura al pubblico dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura di cui all'articolo 101 del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, è assicurato, dal lunedì al venerdì, con esclusione dei giorni festivi, a condizione che detti istituti e luoghi, tenendo conto delle dimensioni e delle caratteristiche dei locali aperti al pubblico, nonché dei flussi di visitatori (più o meno di 100.000 l'anno), garantiscano modalità di fruizione contingentata o comunque tali da evitare assembramenti di persone e da consentire che i visitatori possano rispettare la distanza tra loro di almeno un metro. A far data dal 27 marzo 2021, il sabato e i giorni festivi, il servizio è assicurato a condizione che l'ingresso sia stato prenotato on line o telefonicamente con almeno un giorno di anticipo. Resta sospesa l'efficacia delle disposizioni regolamentari di cui all'articolo 4, comma 2, secondo periodo, del decreto del Ministro per i beni culturali e ambientali 11 dicembre 1997, n. 507, che prevede il libero accesso a tutti gli istituti e ai luoghi della cultura statali la prima domenica del mese;
- articolo 17, comma 2: "sono sospese le attività di palestre, piscine, centri natatori, centri benessere, centri termali, fatta eccezione per l'erogazione delle prestazioni rientranti nei livelli essenziali di assistenza e per le attività riabilitative o terapeutiche, nonché centri culturali, centri sociali e centri ricreativi; ferma restando la sospensione delle attività di piscine e palestre, l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere svolte all'aperto presso centri e circoli sportivi, pubblici e privati, sono consentite nel rispetto delle norme di distanziamento sociale e senza alcun assembramento, in conformità con le linee guida emanate dall'Ufficio per lo sport, sentita la Federazione medico sportiva italiana (FMSI), con

national en vue de la maîtrise et de la gestion de l'urgence épidémiologique liée à la COVID-19) ;

Vu le décret du président du Conseil des ministres du 2 mars 2021 (Nouvelles dispositions d'application du décret-loi n° 19 du 25 mars 2020, portant mesures urgentes pour contrer l'épidémie de COVID-19, converti, avec modifications, par la loi n° 35 du 22 mai 2020, du décret-loi n° 33 du 16 mai 2020, portant nouvelles mesures urgentes pour contrer l'épidémie de COVID-19 et converti, avec modifications, par la loi n° 74 du 14 juillet 2020, ainsi que du décret-loi n° 15 du 23 février 2021 portant nouvelles dispositions urgentes en matière de déplacements sur le territoire national en vue de la maîtrise et de la gestion de l'urgence épidémiologique liée à la COVID-19) ;

Vu notamment les articles suivants du décret susmentionné :

- l'art. 14 (premier alinéa), au sens duquel les musées et les autres établissements et lieux de la culture visés à l'art. 101 du décret législatif n° 42 du 22 janvier 2004 (Code des biens culturels et du paysage) sont ouverts du lundi au vendredi, les jours de fête étant exclus, à condition que l'accès à ceux-ci soit contingenté ou, en tout état de cause, réglementé de manière à garantir qu'aucun rassemblement de personne ne se forme et que les visiteurs puissent respecter une distance de sécurité d'un mètre au moins, compte tenu des dimensions et des caractéristiques des espaces accessibles au public, ainsi que des flux de visiteurs (plus ou moins de 100 000 par an). À compter du 27 mars 2021, l'ouverture le samedi et les jours de fête est autorisée à condition que l'accès ait été réservé en ligne ou par téléphone un jour au moins à l'avance. L'application des dispositions de la deuxième phrase du deuxième alinéa de l'art. 4 du décret du ministre des biens culturels et environnementaux n° 507 du 11 décembre 1997, qui prévoit le libre accès à tous les établissements et lieux de la culture de l'État le premier dimanche de chaque mois, demeure suspendue ;
- l'art. 17 (deuxième alinéa), au sens duquel sont suspendues les activités des salles de gymnastique, des piscines, des centres de natation, des centres de bien-être et des centres thermaux, sauf pour ce qui est des prestations fournies au titre des niveaux essentiels d'assistance et des prestations de réhabilitation ou thérapeutiques, ainsi que les activités des centres culturels, sociaux et de récréation ; sans préjudice de la suspension concernant les piscines et les salles de gymnastique, la pratique sportive de base et les activités motrices en général sont autorisées à condition que ce soit en plein air dans les centres et cercles sportifs publics et privés, que les dispositions en matière de distanciation sociale soient respectées, que tout

la prescrizione che è interdetto l'uso di spogliatoi interni a detti circoli; sono consentite le attività dei centri di riabilitazione, nonché quelle dei centri di addestramento e delle strutture dedicate esclusivamente al mantenimento dell'efficienza operativa in uso al Comparto Difesa, Sicurezza e Soccorso pubblico, che si svolgono nel rispetto dei protocolli e delle linee guida vigenti”;

- articolo 21, comma 1: *“1. Le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado adottano forme flessibili nell'organizzazione dell'attività didattica ai sensi degli articoli 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, in modo che almeno al 50 per cento e fino a un massimo del 75 per cento della popolazione studentesca delle predette istituzioni sia garantita l'attività didattica in presenza. La restante parte della popolazione studentesca si avvale della didattica a distanza. Resta sempre garantita la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o per mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione n. 89 del 7 agosto 2020, e dall'ordinanza del Ministro dell'istruzione n. 134 del 9 ottobre 2020, garantendo comunque il collegamento on line con gli alunni della classe che sono in didattica digitale integrata. L'attività didattica ed educativa per i servizi educativi per l'infanzia, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione continua a svolgersi integralmente in presenza. E' obbligatorio l'uso di dispositivi di protezione delle vie respiratorie salvo che per i bambini di età inferiore ai sei anni e per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi”;*
- articolo 24: *“1. È sospeso lo svolgimento delle prove preselettive e scritte delle procedure concorsuali pubbliche e private e di quelle di abilitazione all'esercizio delle professioni, a esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica, nonché ad esclusione dei concorsi per il personale del servizio sanitario nazionale, ivi compresi, ove richiesti, gli esami di Stato e di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo e di quelli per il personale della protezione civile. Sono consentite le prove selettive dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni nei casi in cui è prevista la partecipazione di un numero di candidati non superiore a trenta per ogni sessione o sede di prova, previa adozione di protocolli adottati dal Dipartimento della*

rassemblement soit évité, conformément aux lignes directrices adoptées par le Bureau des sports, la *Federazione medico sportiva italiana (FMSI)* entendue, et que l'utilisation des vestiaires soit interdite. Sont, par ailleurs, autorisées les activités des centres de rééducation ainsi que celles des centres d'entraînement et des structures utilisés par les corps préposés à la défense, à la sécurité et au secours public en vue exclusivement du maintien de leur efficacité opérationnelle, sous réserve du respect des protocoles et des lignes directrices en vigueur ;

- l'art. 21 (premier alinéa), au sens duquel les institutions scolaires de l'enseignement secondaire du deuxième degré adoptent des modes flexibles d'organisation des activités pédagogiques, au sens des art. 4 et 5 du décret du président de la République n° 275 du 8 mars 1999, de manière à ce que celles-ci soient assurées en présentiel à 50 p. 100 au moins et à 75 p. 100 au plus de leurs élèves, et ont recours à l'enseignement numérique intégré pour la partie restante de ces derniers. L'enseignement en présentiel est toujours autorisé lorsque l'utilisation des ateliers ou laboratoires est nécessaire ou bien au profit des élèves ayant des besoins éducatifs spéciaux et, parmi ceux-ci, prioritairement, au profit des élèves en situation de handicap, afin que l'inclusion scolaire de ceux-ci soit garantie, au sens des dispositions du décret de la ministre de l'éducation n° 89 du 7 août 2020 et de l'ordonnance de ladite ministre n° 134 du 9 octobre 2020, la connexion en ligne avec les élèves de la classe qui bénéficient de l'enseignement numérique intégré devant, en tout état de cause, être assurée. Les activités pédagogiques des services éducatifs pour enfants, des écoles enfantines et des écoles du premier cycle d'enseignement continuent à être assurées en présentiel. L'utilisation de dispositifs de protection des voies respiratoires est obligatoire, sauf pour les enfants de moins de six ans et pour les personnes atteintes d'une pathologie ou d'un handicap incompatible avec celle-ci ;
- l'art. 24 (premier alinéa), au sens duquel sont suspendues les épreuves préliminaires et écrites des concours publics et privés et les épreuves d'habilitation à l'exercice de toute profession, sauf si l'évaluation des candidats est effectuée exclusivement sur la base du curriculum vitae ou à distance et sauf s'il s'agit de concours pour le recrutement de personnels au sein de la protection civile ou du service sanitaire national ou, éventuellement, des examens d'État et d'habilitation à l'exercice de la profession de médecin chirurgien ; les épreuves de sélection des concours lancés par les administrations publiques peuvent avoir lieu, à condition que le nombre de candidats ne soit pas supérieur à trente pour chaque session ou siège et que les protocoles approuvés par le Département de la fonction publique et entérinés par le Co-

funzione pubblica e validati dal Comitato tecnico-scientifico. Resta ferma in ogni caso l'osservanza delle disposizioni di cui alla direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione n. 1 del 25 febbraio 2020 e degli ulteriori aggiornamenti, nonché la possibilità per le commissioni di procedere alla correzione delle prove scritte con collegamento da remoto [...];

- articolo 26: “1. Le attività commerciali al dettaglio si svolgono a condizione che sia assicurato, oltre alla distanza interpersonale di almeno un metro, che gli ingressi avvengano in modo dilazionato e che venga impedito di sostare all'interno dei locali più del tempo necessario all'acquisto dei beni. Le suddette attività devono svolgersi nel rispetto dei contenuti di protocolli o linee guida idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio nel settore di riferimento o in ambiti analoghi, adottati dalle Regioni o dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano nel rispetto dei principi contenuti nei protocolli o nelle linee guida nazionali e comunque in coerenza con i criteri di cui all'allegato 10. Si raccomanda altresì l'applicazione delle misure di cui all'allegato 11. 2. Nelle giornate festive e prefestive sono chiusi gli esercizi commerciali presenti all'interno dei mercati e dei centri commerciali, gallerie commerciali, parchi commerciali ed altre strutture ad essi assimilabili, a eccezione delle farmacie, parafarmacie, presidi sanitari, punti vendita di generi alimentari, di prodotti agricoli e florovivaistici, tabacchi, edicole e librerie”;

- articolo 27: “1. Le attività dei servizi di ristorazione (fra cui bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie) sono consentite dalle ore 5:00 fino alle ore 18:00; il consumo al tavolo è consentito per un massimo di quattro persone per tavolo, salvo che siano tutti conviventi. Dopo le ore 18,00 è vietato il consumo di cibi e bevande nei luoghi pubblici e aperti al pubblico. Resta consentita senza limiti di orario la ristorazione negli alberghi e in altre strutture ricettive limitatamente ai propri clienti, che siano ivi alloggiati. 2. Resta sempre consentita la ristorazione con consegna a domicilio nel rispetto delle norme igienico-sanitarie sia per l'attività di confezionamento che di trasporto, nonché fino alle ore 22:00 la ristorazione con asporto, con divieto di consumazione sul posto o nelle adiacenze. Per i soggetti che svolgono come attività prevalente una di quelle identificate dai codici ATECO 56.3 e 47.25 l'asporto è consentito esclusivamente fino alle ore 18:00. 3. Le attività di cui al primo periodo del comma 1 restano consentite a condizione che le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano abbiano preventivamente accertato la compatibilità dello

mité technique et scientifique soient appliqués. En tout état de cause, il y a lieu de respecter les dispositions de la directive de la ministre de la fonction publique n° 1 du 25 février 2020 et les modifications y afférentes et il est possible, pour les jurys, de procéder à la correction des épreuves écrites à distance ;

- l'art. 26, au sens duquel (premier alinéa) les activités de vente au détail peuvent être exercées à condition que la distance interpersonnelle d'un mètre au moins soit respectée, que l'accès soit contingenté et que la permanence dans les locaux soit réduite au minimum nécessaire aux achats ; les activités en cause doivent se conformer aux lignes directrices ou aux protocoles que les Régions ou la Conférence des Régions et des Provinces autonomes de Trento et de Bolzano ont adoptés en vue de prévenir ou de réduire le risque de contagion dans les secteurs de référence et les secteurs similaires, dans le respect des principes visés aux lignes directrices et aux protocoles établis à l'échelle nationale et suivant les critères visés à l'annexe 10 du décret en cause ; l'application des mesures prévues par l'annexe 11 est par ailleurs recommandée ; (deuxième alinéa) pendant les jours de fête et les veilles des jours de fête, les commerces situés dans les marchés, les centres commerciaux, les galeries marchandes, les parcs commerciaux et les autres structures analogues sont fermés, à l'exception des pharmacies, des parapharmacies, des cabinets sanitaires, des points de vente de denrées alimentaires et de produits agricoles, fleurs et plantes, des bureaux de tabac, des marchands de journaux et des librairies ;

- l'art. 27, au sens duquel (premier alinéa) l'activité des services de restauration (y compris des bars, pubs, restaurants, glaciers et pâtisseries) peut être exercée entre 5 h et 18 h, exclusivement en service à table, avec quatre personnes au maximum par table, à moins qu'il s'agisse de personnes vivant sous le même toit. Après 18 h, la consommation d'aliments et de boissons dans les lieux publics ou ouverts au public est interdite. L'activité des restaurants des hôtels et des autres structures d'accueil n'est pas soumise aux limites d'horaire ci-dessus, à condition qu'elle profite uniquement aux hôtes de ceux-ci ; (deuxième alinéa) peuvent toujours exercer leur activité les établissements qui assurent la livraison à domicile en respectant les dispositions hygiéniques et sanitaires tant lors de la préparation que lors du transport des plats, ou bien la vente de plats à emporter, mais uniquement, en cette dernière occurrence, jusqu'à 22 h, la consommation des plats sur place ou à proximité de l'établissement étant toutefois interdite. Les établissements dont l'activité principale relève des codes ATECO 56.3 et 47.25 peuvent assurer la vente de plats à emporter uniquement jusqu'à 18 h ; (troisième alinéa)

svolgimento delle suddette attività con l'andamento della situazione epidemiologica nei propri territori e che individuino i protocolli o le linee guida applicabili idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio nel settore di riferimento o in settori analoghi. Detti protocolli o linee guida sono adottati dalle Regioni o dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano nel rispetto dei principi contenuti nei protocolli o nelle linee guida nazionali e comunque in coerenza con i criteri di cui all' allegato 10.

4. Continuano a essere consentite le attività delle mense e del catering continuativo su base contrattuale, che garantiscono la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro, nei limiti e alle condizioni di cui al comma 3 [...]”;

Considerato che l'articolo 57, comma 4, del DPCM 2 marzo 2021 prevede che *“Le disposizioni del presente decreto si applicano alle Regioni a statuto speciale e alle Province autonome di Trento e di Bolzano compatibilmente con i rispettivi statuti e le relative norme di attuazione”;*

Vista la nota (Gab 0001593-P-29/01/2021) con la quale il Ministro della Salute ha comunicato: *“che, tenuto conto degli esiti del percorso di monitoraggio del rischio sanitario legato all'emergenza da Covid-19, a decorrere dal 1° febbraio p.v., a codesta Regione si applicheranno le misure di cui alla c.d. 'zona gialla'”;*

Atteso il permanere della Valle d'Aosta nella zona gialla di cui al Capo III del DPCM 2 marzo 2021

Visti i dati forniti dalle Autorità Sanitarie e le proiezioni sulla prosecuzione del contagio, dai quali emerge la compatibilità con l'andamento della situazione epidemiologica delle attività esercitabili, nel rispetto dei protocolli vigenti, nello scenario di rischio di tipo 1;

Considerato che, ferma restando la necessità di misure che consolidino la progressiva riduzione dei contagi e il conseguente alleggerimento della pressione sui servizi sanitari, si ritiene opportuno adottare alcune ulteriori misure di contenimento e precisazioni al fine di adeguare le previsioni del DPCM 2 marzo 2021 alle peculiarità del territorio e del contesto socio-economico della Regione;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 83 in data 5 febbraio 2021 recante *“Approvazione del protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 in relazione allo svolgimento in sicurezza delle attività di personal training nei centri*

l'attività visée à la première phrase du premier alinéa est autorisée à condition que les Régions et les Provinces autonomes de Trento et de Bolzano aient vérifié au préalable la compatibilité de ladite activité avec l'évolution de la situation épidémiologique sur leur territoire et que les Régions ou la Conférence des Régions et des Provinces autonomes de Trento et de Bolzano adoptent des protocoles ou des lignes directrices visant à prévenir ou à réduire le risque de contagion dans le secteur de référence ou dans les secteurs similaires, et ce, dans le respect des principes visés aux lignes directrices et aux protocoles établis à l'échelle nationale et, en tout état de cause, conformément aux critères visés à l'annexe 10 dudit DPCM ; (quatrième alinéa) les restaurants et les traiteurs d'entreprise assurant leur service de façon continue au sens d'un contrat peuvent exercer leur activité, à condition qu'ils garantissent le respect de la distance interpersonnelle d'un mètre au moins et qu'ils respectent les limites et les conditions visées au troisième alinéa ;

Considérant qu'au sens du quatrième alinéa de l'art. 57 du DPCM du 2 mars 2021, les dispositions de celui-ci sont applicables aux Régions à statut spécial et aux Provinces autonomes de Trento et de Bolzano, pour autant qu'elles soient compatibles avec les statuts de celles-ci et avec les dispositions d'application y afférentes ;

Vu la communication du ministre de la santé réf. n° Gab 0001593-P-29/01/2021, au sens de laquelle les dispositions relatives aux zones dites « jaunes » s'appliquent à la Vallée d'Aoste à compter du 1^{er} février 2021, en raison du résultat du suivi du risque sanitaire lié à l'urgence COVID-19 ;

Considérant que la Vallée d'Aoste demeure classée « zone jaune » au sens du chapitre III du DPCM du 2 mars 2021 ;

Considérant que les données fournies par les autorités sanitaires et les prévisions sur la poursuite de la contagion font ressortir que l'exercice, dans le respect des protocoles en vigueur, des activités autorisées au titre du scénario 1 est compatible avec l'évolution de la situation épidémiologique ;

Considérant qu'il s'avère opportun, sans préjudice de la nécessité d'adopter des mesures visant à confirmer la réduction progressive des cas de contagion et à réduire davantage la pression sur les services sanitaires, d'introduire des mesures de limitation et des précisions supplémentaires en vue de l'adaptation des dispositions du DPCM du 2 mars 2021 aux particularités du territoire et du contexte socio-économique de la région ;

Vu la délibération du Gouvernement régional n° 83 du 5 février 2021 (Approbation du protocole régissant les mesures pour contrer la COVID-19 et limiter sa diffusion, en vue de l'exercice, en toute sécurité, des activités d'entraînement personnalisé dans les centres de bien-être et les salles de gymnas-

fitness e palestre in Valle d'Aosta. Aggiornamento del protocollo con riferimento alle strutture residenziali per minori, al servizio di assistenza domiciliare educativa e al servizio per gli incontri protetti per minori e loro famiglie, di cui all'allegato B della Dgr. 447/2020;

Considerata la necessità di consentire, nell'ambito della fruizione di palestre, piscine, centri natatori, centri benessere e centri termali, oltre che l'erogazione delle prestazioni rientranti nei livelli essenziali di assistenza e per le attività riabilitative o terapeutiche ai sensi dell'art. 17, comma 2, del DPCM 2 marzo 2021, anche l'attività motoria di carattere socio-assistenziale a favore di persone con disabilità, in considerazione della particolare fragilità di tali soggetti, nonché, in considerazione della rilevanza del benessere psicofisico per la collettività, l'attività di personal training nei centri fitness e palestre, in lezioni individuali, e nel rispetto del protocollo approvato con la testé citata deliberazione della Giunta regionale;

Ritenuto, pertanto, ferme restando le misure previste dall'articolo 17, comma 2, del DPCM 2 marzo 2021, di consentire la fruizione di palestre, piscine, centri natatori, centri benessere e centri termali, oltre che nell'ambito dell'erogazione delle prestazioni rientranti nei livelli essenziali di assistenza e per le attività riabilitative o terapeutiche, anche per lo svolgimento di attività motoria di carattere socio-assistenziale a favore di persone con disabilità, nonché per l'attività di personal training nei centri fitness e palestre, in lezioni individuali, e nel rispetto del protocollo approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 83/2021;

Visti l'Accordo del 21 maggio 2020 Rep 20/90/CR5/C9 stipulato tra le Regioni e le Province Autonome, che individua i casi e i criteri per lo svolgimento di esami a distanza relativi ai corsi di formazione obbligatoria, e il documento della Conferenza delle Regioni e Province Autonome (20/205/CR5a/C9), in materia di formazione professionale;

Considerata la necessità e l'urgenza di svolgere gli esami per il conseguimento della qualificazione di Operatore socio-sanitario, al fine di consentire al più presto l'immissione di operatori qualificati nei servizi socio-sanitari in gravissima sofferenza;

Ritenuto, pertanto, di stabilire che gli esami per il conseguimento della qualificazione di Operatore socio-sanitario si terranno in presenza secondo quanto stabilito dal succitato Accordo del 21 maggio 2020;

Considerato, inoltre, che gli alberghi e le strutture ricettive prive di ristorante si trovano nella necessità di fornire ai clienti ivi alloggiati un servizio completo che permetta a questi ultimi di fruire dei pasti in condizioni adeguate, attesa la chiu-

tique de la Vallée d'Aoste, ainsi qu'actualisation du protocole relatif aux structures d'accueil pour mineurs, au service d'assistance éducative à domicile et au service de rencontres protégées en faveur des mineurs et de leurs familles visés à l'annexe B de la délibération du Gouvernement régional n° 447 du 29 mai 2020) ;

Considérant qu'il s'avère nécessaire d'autoriser, dans le cadre des salles de gymnastique, des piscines, des centres de natation, des centres de bien-être et des centres thermaux, les prestations au titre des niveaux essentiels d'assistance, les prestations de réhabilitation ou thérapeutiques au sens du deuxième alinéa de l'art. 17 du DPCM du 2 mars 2021, les activités motrices d'assistance sociale en faveur des personnes handicapées, compte tenu de l'état de fragilité de celles-ci, ainsi que les cours individuels d'entraînement personnalisé dans les centres de bien-être et les salles de gymnastique, compte tenu de l'importance sociale du bien-être psychophysique des personnes, à condition que soit respecté le protocole approuvé par la DGR n° 83/2021 ;

Considérant donc que, sans préjudice des dispositions du deuxième alinéa de l'art. 17 du DPCM du 2 mars 2021, les salles de gymnastique, les piscines, les centres de natation, les centres de bien-être et les centres thermaux doivent pouvoir être utilisés pour les prestations au titre des niveaux essentiels d'assistance, pour les prestations de réhabilitation ou thérapeutiques, pour les activités motrices d'assistance sociale en faveur des personnes handicapées, compte tenu de l'état de fragilité de celles-ci, ainsi que pour les cours individuels d'entraînement personnalisé dans les centres de bien-être et les salles de gymnastique, compte tenu de l'importance sociale du bien-être psychophysique des personnes, à condition que soit respecté le protocole approuvé par la DGR n° 83/2021 ;

Vu l'accord passé entre les Régions et les Provinces autonomes le 21 mai 2020 (réf. n° 20/90/CR5/C9) établissant les cas et les critères de déroulement des examens à distance dans le cadre des cours de formation obligatoire, ainsi que le document de la Conférence des Régions et des Provinces autonomes en matière de formation professionnelle (20/205/CR5a/C9) ;

Considérant qu'il s'avère nécessaire de procéder avec urgence aux examens de qualification d'opérateur socio-sanitaire, afin que des opérateurs qualifiés soient affectés dans les plus brefs délais aux services socio-sanitaires en grave manque de personnels ;

Considérant donc que les examens de qualification d'opérateur socio-sanitaire doivent avoir lieu en présentiel, au sens des dispositions de l'accord du 21 mai 2020 susmentionné ;

Considérant que les hôtels et les autres structures d'accueil sans restaurant doivent pouvoir fournir à leurs clients un service complet permettant à ces derniers de prendre leurs repas dans des conditions adéquates, malgré le fait que les activités

sura dei servizi di ristorazione dopo le ore 18.00;

Ritenuto, pertanto, di stabilire che, su apposita base contrattuale formalizzata tra le strutture, i clienti degli alberghi e delle strutture ricettive prive di ristorante, previa prenotazione da parte della struttura presso la quale sono alloggiati gli ospiti, possano fruire, entro le ore 22.00, dei servizi di ristorazione di altro albergo, di altra struttura ricettiva o di un ristorante. All'esterno dell'esercizio che svolge l'attività di ristorazione deve essere reso evidente con apposito cartello che nella fascia oraria dalle 18.00 alle 22.00 il servizio sarà reso esclusivamente a beneficio dei clienti della o delle strutture ricettive convenzionate, con totale esclusione di ogni possibilità di fruizione da parte di avventori non alloggiati;

Considerato il numero dei potenziali visitatori dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura, di cui all'articolo 101 del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, comprese le biblioteche, dell'ampiezza degli spazi che caratterizza la maggior parte dei siti rispetto al flusso di utenti nell'intera settimana con conseguente insussistenza del rischio di assembramenti, da contenere in ogni caso organizzando gli accessi nel limite dei posti prenotabili;

Ritenuto, pertanto, di stabilire che il servizio di apertura al pubblico dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura di cui all'articolo 101 del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, comprese le biblioteche, si svolga tutti i giorni, compresi i giorni festivi, nel rispetto dei protocolli vigenti e del limite dei posti prenotabili;

Ritenuto, quindi necessario, alla luce di tutto quanto precede nell'ambito del quadro normativo esistente per il contrasto dell'epidemia da COVID-19, al fine di limitarne il più possibile la diffusione, introdurre ulteriori misure di contenimento e precisazioni finalizzate all'adattamento delle previsioni del DPCM 2 marzo 2021 alle peculiarità del territorio e del contesto socio-economico della Regione, prevedere:

- ulteriori misure relativamente alle attività di palestre, piscine e centri fitness;
- ulteriori misure e precisazioni per lo svolgimento degli esami per il conseguimento della qualificazione di Operatore socio-sanitario;
- ulteriori misure relativamente alle attività didattiche anche extra-scolastiche;
- ulteriori misure relativamente agli esercizi commerciali al dettaglio;
- ulteriori misure relativamente alle attività di ristorazione;

de restauration ne sont pas autorisées après 18 h ;

Considérant qu'il y a lieu de prévoir que les clients des hôtels et des autres structures d'accueil sans restaurant puissent bénéficier, au plus tard jusqu'à 22 h et sur réservation de la part de la structure d'accueil, du service de restauration d'un autre hôtel, d'une autre structure d'accueil ou d'un restaurant, et ce, sur la base d'une convention passée entre les hôtels ou structures concernées ; l'établissement qui fournit le service de restauration doit afficher, à l'extérieur, un panneau signalant que, de 18 h à 22 h, le service de restauration est fourni uniquement aux clients des structures conventionnées, les personnes non hébergées dans celles-ci ne pouvant en aucun cas en profiter ;

Considérant que le nombre de visiteurs potentiels des musées et des autres établissements et lieux de la culture visés à l'art. 101 du décret législatif n° 42/2004, y compris les bibliothèques, et l'ampleur des espaces qui caractérise la plupart des sites, rapportée au flux d'usagers au cours de la semaine tout entière, rendent inexistant le risque de rassemblements, le nombre limite de réservations possibles devant être respecté ;

Considérant qu'il y a donc lieu d'autoriser l'ouverture au public des musées et des autres établissements et lieux de la culture visés à l'art. 101 du décret législatif n° 42/2004, y compris les bibliothèques, tous les jours de la semaine, jours de fête inclus, dans le respect des protocoles en vigueur et du nombre limite de réservations possibles ;

Considérant qu'au vu des observations ci-dessous, il s'avère nécessaire – au sens du cadre normatif en matière de lutte contre l'épidémie de COVID-19 et afin de limiter autant que possible la diffusion de la contagion – d'adopter de nouvelles mesures de limitation et de fournir des précisions visant à l'adaptation des dispositions du DPCM du 2 mars 2021 aux particularités du territoire et du contexte socio-économique valdôtains, concernant notamment :

- les activités des salles de gymnastique, des piscines et des centres de bien-être ;
- le déroulement des examens de qualification d'opérateur socio-sanitaire ;
- les activités pédagogiques, scolaires et extra-scolaires ;
- les commerces de détail ;
- les activités de restauration ;

- ulteriori misure relativamente all'apertura al pubblico dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura;

Considerato che le situazioni di fatto e di diritto fin qui esposte e motivate integrano le condizioni di eccezionalità ed urgente necessità di tutela della sanità pubblica;

Sentita l'Unità di supporto e di coordinamento per l'emergenza COVID-19;

ordina

1. Ferme restando le misure previste dall'articolo 17, comma 2, del DPCM 2 marzo 2021, le attività delle palestre, piscine, centri natatori, centri benessere, centri termali, oltre che per l'erogazione delle prestazioni rientranti nei livelli essenziali di assistenza e per le attività riabilitative o terapeutiche, sono consentite anche per lo svolgimento di attività motoria di carattere socio-assistenziale a favore di persone con disabilità nonché per l'attività di personal training nei centri fitness e palestre, in lezioni individuali, e nel rispetto del protocollo approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 83/2021;
2. E' consentito lo svolgimento in presenza degli esami per il conseguimento di qualifiche professionali nell'ambito del sistema regionale di formazione professionale.
3. Ai fini del contenimento dell'epidemia da COVID-19 nello svolgimento delle attività didattiche anche extra-scolastiche:
 - le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado adottano forme flessibili nell'organizzazione dell'attività didattica, secondo le disposizioni impartite dalla Sovrintendenza agli Studi, in modo che almeno al 50 per cento e fino a un massimo del 75 per cento della popolazione studentesca delle predette istituzioni sia garantita l'attività didattica in presenza. La restante parte dell'attività didattica è svolta tramite il ricorso alla didattica digitale integrata. Resta sempre garantita la possibilità di svolgere attività didattica in presenza per gli alunni con bisogni educativi speciali e, tra questi, prioritariamente, agli alunni con disabilità, in accordo con le famiglie, allo scopo di garantire l'inclusione scolastica nonché qualora sia necessario l'uso di laboratori, per un monte ore massimo di dieci moduli orari per ogni laboratorio e per ogni classe, esclusivamente per i percorsi didattici afferenti agli indirizzi di studio presenti nell'Istruzione e Formazione professionale, attuati anche da parte di organismi di formazione, in considerazione della fondamentale analogia con le scuole secondarie di secondo grado, rispetto al valore delle attività svolte e al target dei destinatari, nell'Istruzione professionale in ambito industriale, artigianale, alber-

- l'ouverture au public des musées et des autres établissements et lieux de la culture ;

Considérant que les situations de fait et de droit exposées et motivées ci-dessus répondent aux conditions de nécessité extraordinaire et urgente de protection de la santé publique ;

Sur avis de l'Unité de soutien et de coordination pour l'urgence COVID-19,

ordonne

1. Sans préjudice des dispositions du deuxième alinéa de l'art. 17 du décret du président du Conseil des ministres du 2 mars 2021, les salles de gymnastique, les piscines, les centres de natation, les centres de bien-être et les centres thermaux peuvent être utilisés pour les prestations au titre des niveaux essentiels d'assistance, pour les prestations de réhabilitation ou thérapeutiques, pour les activités motrices d'assistance sociale en faveur des personnes handicapées, ainsi que pour les cours individuels d'entraînement personnalisé dans les centres de bien-être et les salles de gymnastique, à condition que soit respecté le protocole approuvé par la délibération du Gouvernement régional n° 83 du 5 février 2021.
2. Les examens de qualification relevant du système régional de formation professionnelle peuvent se dérouler en présentiel.
3. Afin de limiter la diffusion de l'épidémie pendant le déroulement des activités pédagogiques scolaires et extra-scolaires :
 - les institutions scolaires de l'enseignement secondaire du deuxième degré adoptent, suivant les dispositions de la Surintendance des écoles, des modes flexibles d'organisation des activités pédagogiques de manière à ce que celles-ci soient assurées en présentiel à 50 p. 100 au moins et à 75 p. 100 au plus de leurs élèves, et ont recours à l'enseignement numérique intégré pour la partie restante de ces derniers. L'enseignement en présentiel est toujours autorisé au profit des élèves ayant des besoins éducatifs spéciaux et, parmi ceux-ci, prioritairement, au profit des élèves en situation de handicap, de concert avec les familles, afin que l'inclusion scolaire de ceux-ci soit garantie, et parallèlement, lorsque l'utilisation des ateliers ou laboratoires est nécessaire, pendant un maximum de dix modules horaires par atelier ou laboratoire et par classe, au profit des élèves dont le parcours scolaire relève de l'éducation et de la formation professionnelle – également assurées par des organismes de formation, vu que le travail de ces derniers est fondamentalement analogue à celui des écoles secondaires du deuxième degré, pour ce qui est de la valeur des activités exercées et des destinataires de celles-ci – ou bien de l'éducation professionnelle des secteurs

- ghiero e agricolo, nonché nell'istruzione tecnica - settore tecnologico, e nell'istruzione liceale - indirizzo artistico e musicale; resta inoltre garantita la possibilità di svolgere attività didattica in presenza per gli alunni con bisogni educativi speciali e, tra questi, prioritariamente, agli alunni con disabilità, in accordo con le famiglie, anche nell'ambito delle attività didattiche degli organismi di formazione che gestiscono percorsi formativi cofinanziati con fondi pubblici;
- i percorsi di istruzione di primo e di secondo livello nell'ambito dei corsi di istruzione per adulti, di cui al d.P.R. 263 del 29 ottobre 2012, si svolgono, su richiesta motivata degli interessati al dirigente scolastico, in modalità a distanza.
 - le attività extra-scolastiche ad indirizzo musicale, relative a discipline pratiche e performative consistenti in lezioni ed esercitazioni individuali o relative a piccoli gruppi cameristici e d'insieme, nonché le attività laboratoriali possono essere svolte in presenza nel rispetto delle disposizioni previste dal Decreto del Ministro dell'Università e della ricerca n. 1951 in data 13 gennaio 2021, per quanto compatibili, ferme restando, in ogni caso le misure di sicurezza ivi previste.
4. Le attività commerciali al dettaglio, sia negli esercizi di vicinato, sia nelle medie e grandi strutture di vendita, osservano le seguenti misure:
- è assicurata la distanza interpersonale di almeno un metro;
 - gli ingressi avvengono in modo dilazionato;
 - è vietato sostare all'interno dei locali più del tempo necessario all'acquisto dei beni;
 - le attività devono svolgersi nel rigoroso rispetto dei contenuti di protocolli o linee guida idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio vigenti per il settore di riferimento;
 - utilizzo delle mascherine;
 - utilizzo di gel per la disinfezione delle mani;
 - accesso limitato a una persona per volta per i locali di superficie inferiore a quaranta metri quadrati;
 - esposizione di cartelli che indichino il numero massimo di persone cui è consentito l'accesso per i locali di superficie superiore a quaranta metri quadrati;
- industriale, artigianale, albergo e agricolo, ou encore de l'éducation technique (secteur Technologie) ou de l'éducation lycéenne (secteur Arts et Musique). Les dispositions relatives aux élèves ayant des besoins éducatifs spéciaux s'appliquent également aux activités pédagogiques des organismes de formation cofinancées par des fonds publics ;
- les parcours d'enseignement du premier et du deuxième cycle dans le cadre des cours pour adultes visés au décret du président de la République n° 263 du 29 octobre 2012 sont assurés en distanciel, sur demande motivée des intéressés adressée au dirigeant scolaire compétent ;
 - les activités extra-scolaires de type musical relatives à des enseignements pratiques et à des disciplines de performance comportant des cours et des exercices individuels ou par petits groupes de chambre ou d'ensemble peuvent être assurées en présentiel, tout comme les activités de laboratoire, dans le respect des dispositions du décret du ministre de l'université et de la recherche n° 1951 du 13 janvier 2021, pour autant qu'elles sont applicables, sans préjudice toutefois des mesures de sécurité prévues par ledit décret.
4. Les activités de vente au détail exercées tant dans les commerces de proximité que dans les grandes et les moyennes surfaces sont autorisées à condition que les mesures ci-après soient respectées :
- la distance interpersonnelle d'un mètre au moins doit être respectée ;
 - l'accès doit être contingenté ;
 - la permanence dans les locaux doit être réduite au minimum nécessaire aux achats ;
 - toute activité doit se dérouler dans le respect rigoureux des contenus des protocoles ou lignes directrices visant à prévenir ou à réduire le risque de contagion en vigueur pour le secteur concerné ;
 - le port du masque est obligatoire ;
 - l'utilisation d'un gel désinfectant pour les mains est obligatoire ;
 - dans les locaux dont la superficie ne dépasse pas les quarante mètres carrés, seule une personne à la fois peut être admise ;
 - des panneaux indiquant le nombre maximal de personnes admises à la fois dans les locaux dont la superficie dépasse les quarante mètres carrés doivent

- l'accesso è consentito ad un solo componente per nucleo familiare. La presenza di accompagnatori è consentita esclusivamente in relazione alle condizioni di età o psicofisiche dei soggetti.
5. Su apposita base contrattuale formalizzata tra le strutture interessate, i clienti degli alberghi e delle strutture ricettive prive di ristorante, previa prenotazione da parte della struttura presso la quale sono alloggiati gli ospiti, possono fruire, entro le ore 22.00, dei servizi di ristorazione di altro albergo, di un'altra struttura ricettiva o di un ristorante. All'esterno dell'esercizio che svolge l'attività di ristorazione deve essere reso evidente con apposito cartello che nella fascia oraria dalle 18.00 alle 22.00 il servizio sarà reso esclusivamente a beneficio dei clienti della o delle strutture ricettive convenzionate, con totale esclusione di ogni possibilità di fruizione da parte di avventori non alloggiati;
 6. Il servizio di apertura al pubblico dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura di cui all'articolo 101 del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, comprese le biblioteche, si svolge tutti i giorni, compresi i giorni festivi, nel rispetto dei protocolli vigenti e dei limiti di posti prenotabili.
 7. E' in ogni caso vietato l'assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico, nonché nello svolgimento delle attività di cui alla presente ordinanza.
 8. Sono fatte salve le misure limitative delle attività economiche, produttive e sociali che possono essere adottate, nel rispetto dei principi di adeguatezza e proporzionalità, con provvedimenti emanati ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge n. 19/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, come previsto dall'articolo 1, comma 14 del decreto-legge n. 33/2020, convertito, con modificazioni, nella legge 14 luglio 2020, n. 74, nonché le misure derogatorie, rispetto a quelle disposte ai sensi del medesimo articolo 2 del succitato decreto-legge n. 19/2020, come previsto dall'articolo 1, comma 16, del decreto-legge 33/2020 così come modificato dal decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125.

La presente ordinanza ha efficacia sull'intero territorio regionale dal 6 marzo 2021 fino al 14 marzo 2021, salvo l'adozione di diverse misure in relazione ai risultati del monitoraggio settimanale ai sensi dell'articolo 1, comma 16bis e seguenti, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33.

L'inottemperanza alla presente ordinanza comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 4, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni nella legge 22 maggio 2020, n. 35, così come modificato dal decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125.

être affichés ;

- seule une personne par foyer peut entrer dans les espaces de vente ; la présence d'un accompagnateur n'est admise que si l'âge ou les conditions psychophysiques de la personne concernée l'exigent.
5. Les clients des hôtels et des autres structures d'accueil sans restaurant peuvent bénéficier, au plus tard jusqu'à 22 h et sur réservation de la part de la structure d'accueil, du service de restauration d'un autre hôtel, d'une autre structure d'accueil ou d'un restaurant, et ce, sur la base d'une convention passée entre les hôtels ou structures concernées. L'établissement qui fournit le service de restauration doit afficher, à l'extérieur, un panneau signalant que, de 18 h à 22 h, le service de restauration est fourni uniquement aux clients des structures conventionnées, les personnes non hébergées dans celles-ci ne pouvant en aucun cas en profiter.
 6. L'ouverture au public des musées et des autres établissements et lieux de la culture visés à l'art. 101 du décret législatif n° 42 du 22 janvier 2004 (Code des biens culturels et du paysage), y compris les bibliothèques, est autorisée tous les jours de la semaine, jours de fête inclus, dans le respect des protocoles en vigueur et du nombre limite de réservations possibles.
 7. Tout rassemblement de personnes est interdit dans les lieux publics ou ouverts au public et pendant les activités visées à la présente ordonnance.
 8. Des mesures de limitation des activités économiques, productives et sociales pourront être prises, aux termes du quatorzième alinéa de l'art. 1^{er} du décret-loi n° 33 du 16 mai 2020, converti, avec modifications, en la loi n° 74 du 14 juillet 2020, et dans le respect des principes d'adéquation et de proportionnalité, par des actes adoptés au sens de l'art. 2 du décret-loi n° 19 du 25 mars 2020 converti, avec modifications, par la loi n° 35 du 22 mai 2020 ; des mesures dérogatoires par rapport à celles adoptées au sens dudit art. 2 pourront, par ailleurs, être prises aux termes du seizième alinéa de l'art. 1^{er} du DL n° 33/2020, tel qu'il a été modifié par le décret-loi n° 125 du 7 octobre 2020.

La présente ordonnance est valable sur l'ensemble du territoire régional du 6 au 14 mars 2021, sauf en cas d'adoption de mesures plus rigoureuses sur la base des résultats hebdomadaires du suivi au sens du seizième alinéa bis de l'art. 1^{er} du DL n° 33/2020.

La violation des dispositions de la présente ordonnance entraîne l'application des sanctions visées à l'art. 4 du DL n° 19/2020 converti, avec modifications, par la loi n° 35/2020 et modifié par le DL n° 125/2020.

La presente ordinanza è pubblicata sul sito istituzionale della Regione e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione. La pubblicazione ha valore di notifica individuale, a tutti gli effetti di legge, nei confronti di tutti i soggetti coinvolti.

La presente ordinanza è comunicata alle Forze di Polizia, ivi compreso il Corpo forestale della Valle d'Aosta, ai Sindaci dei Comuni della Valle d'Aosta, alla Commissione straordinaria presso il Comune di Saint -Pierre, alla Sovrintendente agli Studi, alla Soprintendente ai Beni e alle Attività culturali, al Coordinatore del Dipartimento Personale e Organizzazione della Regione, per notizia e/o per esecuzione; è altresì comunicata al Capo di Gabinetto della Presidenza della Regione, alla Dirigente della Struttura Affari di Prefettura e al Direttore generale dell'Azienda USL, per notizia.

La presente ordinanza è trasmessa al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Ministro della Salute.

Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Aosta, 5 marzo 2021

Il Presidente
Erik LAVEVAZ

Ordinanza 13 marzo 2021, n. 117.

Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833. Disposizioni relative a spostamenti, palestre, piscine e centri fitness, esami di qualificazione professionale, istruzione e formazione nonché attività commerciali e di ristorazione.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto l'art. 32 della Costituzione;

Visto lo Statuto speciale per la Valle d'Aosta approvato con Legge Costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4;

Vista la legge regionale 13 marzo 2008, n. 4 recante "*Disciplina del sistema regionale di emergenza-urgenza sanitaria*";

Vista la legge regionale 18 gennaio 2001, n. 5 recante "*Organizzazione delle attività regionali di protezione civile*";

La présente ordonnance est publiée sur le site institutionnel et au Bulletin officiel de la Région. La publication vaut notification individuelle, aux termes de la loi, à toutes les personnes concernées.

La présente ordonnance est communiquée, pour information et/ou exécution, aux forces de l'ordre, y compris le Corps forestier de la Vallée d'Aoste, aux syndics des Communes valdôtaines, à la Commission extraordinaire de la Commune de Saint-Pierre, à la surintendante aux écoles, à la surintendante aux activités et aux biens culturels et à la coordinatrice du Département régional du personnel et de l'organisation ; par ailleurs, elle est communiquée, pour information, au chef du Cabinet de la Présidence de la Région, à la dirigeante de la structure régionale « Affaires préfectorales » et au directeur général de l'Agence Unité sanitaire locale de la Vallée d'Aoste.

La présente ordonnance est transmise au président du Conseil des ministres et au ministre de la santé.

Un recours contre la présente ordonnance peut être introduit auprès du tribunal administratif régional compétent dans les soixante jours qui suivent la date de la notification de celle-ci. Un recours extraordinaire devant le chef de l'État est également possible dans un délai de cent vingt jours.

Fait à Aoste, le 5 mars 2021.

Le président,
Erik LAVEVAZ

Ordonnance n° 117 du 13 mars 2021,

portant nouvelles mesures de prévention et de gestion de l'urgence épidémiologique liée à la COVID-19, au sens de l'art. 32 de la loi n° 833 du 23 décembre 1978, et dispositions relatives aux déplacements, aux salles de gymnastique, aux piscines et aux centres de bien-être, aux examens de qualification professionnelle, à l'éducation et à la formation, ainsi qu'aux activités commerciales et de restauration.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Vu l'art. 32 de la Constitution ;

Vu le Statut spécial pour la Vallée d'Aoste, approuvé par la loi constitutionnelle n° 4 du 26 février 1948 ;

Vu la loi régionale n° 4 du 13 mars 2008 (Réglementation du système régional des urgences médicales) ;

Vu la loi régionale n° 5 du 18 janvier 2001 (Mesures en matière d'organisation des activités régionales de protection civile) ;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, recante “*Istituzione del servizio sanitario nazionale*” e, in particolare, l’art. 32 che dispone “*il Ministro della sanità può emettere ordinanze di carattere contingibile e urgente, in materia di igiene e sanità pubblica e di polizia veterinaria, con efficacia estesa all’intero territorio nazionale o a parte di esso comprendente più regioni*”, nonché “*nelle medesime materie sono emesse dal presidente della giunta regionale e dal sindaco ordinanze di carattere contingibile e urgente, con efficacia estesa rispettivamente alla regione o a parte del suo territorio comprendente più comuni e al territorio comunale*”;

Visto il d.P.R. 263 del 29 ottobre 2012 recante “*Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell’assetto organizzativo didattico dei Centri d’istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*”;

Viste le delibere del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020 e del 13 gennaio 2021, con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Rilevato che l’Organizzazione mondiale della sanità con dichiarazione dell’11 marzo 2020 ha valutato l’epidemia da COVID-19 come “*pandemia*” in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

Visto il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante “*Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19*” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 25 marzo 2020, n. 79, convertito, con modificazioni, nella legge 22 maggio 2020, n. 35, e, in particolare, gli articoli 1, 2 e 3, comma 1;

Visti, in particolare:

- gli articoli 1 e 2 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, che prevedono che per contenere e contrastare i rischi sanitari derivanti dalla diffusione del virus COVID-19, su specifiche parti del territorio nazionale, possono essere adottate una o più misure limitative;
- l’art. 3, comma 1 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, che prevede che “*Nelle more dell’adozione dei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri di cui all’articolo 2, comma 1, e con efficacia limitata fino a tale momento, le regioni, in relazione a specifiche situazioni sopravvenute di aggravamento del rischio sanitario verificatesi nel loro territorio o in una parte di esso, possono introdurre misure ulteriormente re-*

Vu la loi n° 833 du 23 décembre 1978 (Institution du service sanitaire national), et notamment son art. 32, qui statue que le ministre de la santé peut prendre des ordonnances extraordinaires et urgentes en matière d’hygiène, de santé publique et de police vétérinaire qui sont applicables sur l’ensemble du territoire national ou sur une partie de celui-ci comprenant plusieurs régions, et que le président de la Région et les syndicats peuvent prendre des ordonnances extraordinaires et urgentes dans lesdits domaines qui sont applicables, respectivement, sur le territoire de la région, ou sur une partie de celui-ci comprenant plusieurs communes, et sur le territoire communal ;

Vu le décret du président de la République n° 263 du 29 octobre 2012 (Règlement portant dispositions générales pour la révision de l’organisation pédagogique des centres d’éducation pour les adultes, y compris les cours du soir, au sens du quatrième alinéa de l’art. 64 du décret-loi n° 112 du 25 juin 2008, converti avec modifications, par la loi n° 133 du 6 août 2008) ;

Vu les délibérations du Conseil des ministres du 31 janvier 2020, du 29 juillet 2020, du 7 octobre 2020 et du 13 janvier 2021 déclarant et prorogant, pour l’ensemble du territoire national, l’état d’urgence du fait du risque sanitaire lié à l’apparition de pathologies dérivant d’agents viraux transmissibles ;

Considérant que l’Organisation mondiale de la santé a déclaré, le 11 mars dernier, que la flambée de COVID-19 constitue une pandémie du fait du degré de contagiosité et de gravité qu’elle a atteint à l’échelle globale ;

Vu le décret-loi n° 19 du 25 mars 2020 (Mesures urgentes pour contrer l’épidémie de COVID-19), publié au journal officiel de la République italienne n° 79 du 25 mars 2020, converti, avec modifications, en la loi n° 35 du 22 mai 2020, et notamment ses art. 1^{er} et 2 et le premier alinéa de son art. 3 ;

Vu notamment :

- les art. 1^{er} et 2 du DL n° 19/2020, au sens desquels, pour limiter les risques sanitaires liés à la diffusion de la COVID-19, une ou plusieurs mesures restrictives peuvent être adoptées sur certaines parties du territoire national ;
- le premier alinéa de l’art. 3 du DL n° 19/2020, au sens duquel, dans l’attente et jusqu’au moment de l’adoption des décrets du président du Conseil des ministres visés au premier alinéa de l’art. 2, les Régions peuvent adopter – en cas d’aggravation du risque sanitaire sur l’ensemble ou sur une partie de leur territoire – certaines des mesures plus restrictives prévues par le deuxième alinéa dudit article uniquement dans les

strittive, tra quelle di cui all'articolo 1, comma 2, esclusivamente nell'ambito delle attività di loro competenza e senza incisione delle attività produttive e di quelle di rilevanza strategica per l'economia nazionale";

Visto il decreto del Ministro della Salute del 30 aprile 2020 avente ad oggetto "Adozione dei criteri relativi alle attività di monitoraggio del rischio sanitario di cui all'allegato 10 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 aprile 2020";

Visto il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33 "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito, con modificazioni, nella legge 14 luglio 2020, n. 74 e s.m.i.;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33 "Le disposizioni del presente decreto si applicano alle Regioni a statuto speciale e alle Province autonome di Trento e di Bolzano compatibilmente con i rispettivi statuti e le relative norme di attuazione";

Visti l'Accordo del 21 maggio 2020 Rep 20/90/CR5/C9 stipulato tra le Regioni e le Province Autonome, che individua i casi e i criteri per lo svolgimento di esami a distanza relativi ai corsi di formazione obbligatoria, e il documento della Conferenza delle Regioni e Province Autonome (20/205/CR5a/C9), in materia di formazione professionale;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1113 in data 2 novembre 2020 recante "Aggiornamento del protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 per la tutela della salute e sicurezza di lavoratori e utenti degli organismi formativi di cui all'allegato e della dgr 447/2020";

Visto il decreto-legge 14 gennaio 2021 n. 2, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021», convertito, con modificazioni, nella legge 12 marzo 2021, n. 29;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca n. 1951 in data 13 gennaio 2021, recante "Modalità di svolgimento dell'attività didattica presso le Istituzioni AFAM";

Visto il Decreto del Presidente della Regione n. 29 in data 18 gennaio 2021, recante "Unité de soutien et de coordination pour l'urgence COVID-19";

Visto il decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15 recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

domaines de leur compétence, à condition que celles-ci n'aient aucune retombée négative sur les activités productives et sur celles revêtant une importance stratégique pour l'économie nationale ;

Vu le décret du ministre de la santé du 30 avril 2020 (Adoption des critères relatifs au suivi du risque sanitaire prévu par l'annexe 10 du décret du président du Conseil des ministres du 26 avril 2020) ;

Vu le décret-loi n° 33 du 16 mai 2020 (Nouvelles mesures urgentes pour contrer l'épidémie de COVID-19), converti, avec modifications, par la loi n° 74 du 14 juillet 2020 ;

Considérant qu'au sens du deuxième alinéa de l'art. 3 du DL n° 33/2020, les dispositions de celui-ci sont applicables aux Régions à statut spécial et aux Provinces autonomes de Trento et de Bolzano, pour autant qu'elles soient compatibles avec les statuts de celles-ci et avec les dispositions d'application y afférentes ;

Vu l'accord passé entre les Régions et les Provinces autonomes le 21 mai 2020 (réf. n° 20/90/CR5/C9) établissant les cas et les critères de déroulement des examens à distance dans le cadre des cours de formation obligatoire, ainsi que le document de la Conférence des Régions et des Provinces autonomes en matière de formation professionnelle (20/205/CR5a/C9) ;

Vu la délibération du Gouvernement régional n° 1113 du 2 novembre 2020 (Actualisation du protocole régissant les mesures pour la lutte contre la COVID-19 et la maîtrise de celle-ci, en vue de la protection de la santé et de la sécurité des travailleurs et usagers des organismes de formation et de la délibération du Gouvernement régional n° 447 du 29 mai 2020) ;

Vu le décret-loi n° 2 du 14 janvier 2021 (Nouvelles dispositions urgentes en matière de maîtrise et de prévention de l'urgence épidémiologique liée à la COVID-19, ainsi que de déroulement des élections au cours de 2021), converti, avec modifications, en la loi n° 29 du 12 mars 2021 ;

Vu le décret du ministre de l'université et de la recherche n° 1951 du 13 janvier 2021 (Modalités de déroulement des activités pédagogiques des établissements de haute formation artistique et musicale) ;

Vu l'arrêté du président de la Région n° 29 du 18 janvier 2021 (Unité de soutien et de coordination pour l'urgence COVID-19) ;

Vu le décret-loi n° 15 du 23 février 2021 (Nouvelles dispositions urgentes en matière de déplacements sur le territoire national en vue de la maîtrise et de la gestion de l'urgence épidémiologique liée à la COVID-19) ;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 marzo 2021 recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»”*;

Visti, i seguenti articoli del DPCM 2 marzo 2021:

- articolo 17, comma 2: *“sono sospese le attività di palestre, piscine, centri natatori, centri benessere, centri termali, fatta eccezione per l'erogazione delle prestazioni rientranti nei livelli essenziali di assistenza e per le attività riabilitative o terapeutiche, nonché centri culturali, centri sociali e centri ricreativi; ferma restando la sospensione delle attività di piscine e palestre, l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere svolte all'aperto presso centri e circoli sportivi, pubblici e privati, sono consentite nel rispetto delle norme di distanziamento sociale e senza alcun assembramento, in conformità con le linee guida emanate dall'Ufficio per lo sport, sentita la Federazione medico sportiva italiana (FMSI), con la prescrizione che è interdetto l'uso di spogliatoi interni a detti circoli; sono consentite le attività dei centri di riabilitazione, nonché quelle dei centri di addestramento e delle strutture dedicate esclusivamente al mantenimento dell'efficienza operativa in uso al Comparto Difesa, Sicurezza e Soccorso pubblico, che si svolgono nel rispetto dei protocolli e delle linee guida vigenti”*;
- articolo 21, comma 1: *“1. Le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado adottano forme flessibili nell'organizzazione dell'attività didattica ai sensi degli articoli 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, in modo che almeno al 50 per cento e fino a un massimo del 75 per cento della popolazione studentesca delle predette istituzioni sia garantita l'attività didattica in presenza. La restante parte della popolazione studentesca si avvale della didattica a distanza. Resta sempre garantita la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o per mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, secondo quanto previsto*

Vu le décret du président du Conseil des ministres du 2 mars 2021 (Nouvelles dispositions d'application du décret-loi n° 19 du 25 mars 2020, portant mesures urgentes pour contrer l'épidémie de COVID-19, converti, avec modifications, par la loi n° 35 du 22 mai 2020, du décret-loi n° 33 du 16 mai 2020, portant nouvelles mesures urgentes pour contrer l'épidémie de COVID-19 et converti, avec modifications, par la loi n° 74 du 14 juillet 2020, ainsi que du décret-loi n° 15 du 23 février 2021 portant nouvelles dispositions urgentes en matière de déplacements sur le territoire national en vue de la maîtrise et de la gestion de l'urgence épidémiologique liée à la COVID-19) ;

Vu notamment les articles suivants du décret susmentionné :

- l'art. 17 (deuxième alinéa), au sens duquel sont suspendues les activités des salles de gymnastique, des piscines, des centres de natation, des centres de bien-être et des centres thermaux, sauf pour ce qui est des prestations fournies au titre des niveaux essentiels d'assistance et des prestations de réhabilitation ou thérapeutiques, ainsi que les activités des centres culturels, sociaux et de récréation ; sans préjudice de la suspension concernant les piscines et les salles de gymnastique, la pratique sportive de base et les activités motrices en général sont autorisées à condition que ce soit en plein air dans les centres et cercles sportifs publics et privés, que les dispositions en matière de distanciation sociale soient respectées, que tout rassemblement soit évité, conformément aux lignes directrices adoptées par le Bureau des sports, la *Federazione medico sportiva italiana (FMSI)* entendue, et que l'utilisation des vestiaires soit interdite. Sont, par ailleurs, autorisées les activités des centres de rééducation ainsi que celles des centres d'entraînement et des structures utilisés par les corps préposés à la défense, à la sécurité et au secours public en vue exclusivement du maintien de leur efficacité opérationnelle, sous réserve du respect des protocoles et des lignes directrices en vigueur ;
- l'art. 21 (premier alinéa), au sens duquel les institutions scolaires de l'enseignement secondaire du deuxième degré adoptent des modes flexibles d'organisation des activités pédagogiques, au sens des art. 4 et 5 du décret du président de la République n° 275 du 8 mars 1999, de manière à ce que celles-ci soient assurées en présentiel à 50 p. 100 au moins et à 75 p. 100 au plus de leurs élèves, et ont recours à l'enseignement numérique intégré pour la partie restante de ces derniers. L'enseignement en présentiel est toujours autorisé lorsque l'utilisation des ateliers ou laboratoires est nécessaire ou bien au profit des élèves ayant des besoins éducatifs spéciaux et, parmi ceux-ci, prioritairement, au profit des élèves en situation de handicap, afin que l'inclusion scolaire de ceux-ci

dal decreto del Ministro dell'istruzione n. 89 del 7 agosto 2020, e dall'ordinanza del Ministro dell'istruzione n. 134 del 9 ottobre 2020, garantendo comunque il collegamento on line con gli alunni della classe che sono in didattica digitale integrata. L'attività didattica ed educativa per i servizi educativi per l'infanzia, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione continua a svolgersi integralmente in presenza. E' obbligatorio l'uso di dispositivi di protezione delle vie respiratorie salvo che per i bambini di età inferiore ai sei anni e per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi.

- articolo 24: “1. È sospeso lo svolgimento delle prove preselettive e scritte delle procedure concorsuali pubbliche e private e di quelle di abilitazione all'esercizio delle professioni, a esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica, nonché ad esclusione dei concorsi per il personale del servizio sanitario nazionale, ivi compresi, ove richiesti, gli esami di Stato e di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo e di quelli per il personale della protezione civile. Sono consentite le prove selettive dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni nei casi in cui è prevista la partecipazione di un numero di candidati non superiore a trenta per ogni sessione o sede di prova, previa adozione di protocolli adottati dal Dipartimento della funzione pubblica e validati dal Comitato tecnico-scientifico. Resta ferma in ogni caso l'osservanza delle disposizioni di cui alla direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione n. 1 del 25 febbraio 2020 e degli ulteriori aggiornamenti, nonché la possibilità per le commissioni di procedere alla correzione delle prove scritte con collegamento da remoto [...];
- articolo 26: “1. Le attività commerciali al dettaglio si svolgono a condizione che sia assicurato, oltre alla distanza interpersonale di almeno un metro, che gli ingressi avvengano in modo dilazionato e che venga impedito di sostare all'interno dei locali più del tempo necessario all'acquisto dei beni. Le suddette attività devono svolgersi nel rispetto dei contenuti di protocolli o linee guida idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio nel settore di riferimento o in ambiti analoghi, adottati dalle Regioni o dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano nel rispetto dei principi contenuti nei protocolli o nelle linee guida nazionali e comunque in coerenza con i criteri di cui all'allegato 10. Si raccomanda altresì l'applicazione delle misure di cui all'allegato 11.
2. Nelle giornate festive e prefestive sono chiusi gli esercizi commerciali presenti all'interno dei mercati e dei centri commerciali, gallerie commerciali, par-

soit garantie, au sens des dispositions du décret de la ministre de l'éducation n° 89 du 7 août 2020 et de l'ordonnance de ladite ministre n° 134 du 9 octobre 2020, la connexion en ligne avec les élèves de la classe qui bénéficient de l'enseignement numérique intégré devant, en tout état de cause, être assurée. Les activités pédagogiques des services éducatifs pour enfants, des écoles enfantines et des écoles du premier cycle d'enseignement continuent à être assurées en présentiel. L'utilisation de dispositifs de protection des voies respiratoires est obligatoire, sauf pour les enfants de moins de six ans et pour les personnes atteintes d'une pathologie ou d'un handicap incompatible avec celle-ci ;

- l'art. 24 (premier alinéa), au sens duquel sont suspendues les épreuves préliminaires et écrites des concours publics et privés et les épreuves d'habilitation à l'exercice de toute profession, sauf si l'évaluation des candidats est effectuée exclusivement sur la base du curriculum vitæ ou à distance et sauf s'il s'agit de concours pour le recrutement de personnels au sein de la protection civile ou du service sanitaire national ou, éventuellement, des examens d'État et d'habilitation à l'exercice de la profession de médecin chirurgien ; les épreuves de sélection des concours lancés par les administrations publiques peuvent avoir lieu, à condition que le nombre de candidats ne soit pas supérieur à trente pour chaque session ou siège et que les protocoles approuvés par le Département de la fonction publique et entérinés par le Comité technique et scientifique soient appliqués. En tout état de cause, il y a lieu de respecter les dispositions de la directive de la ministre de la fonction publique n° 1 du 25 février 2020 et les modifications y afférentes et il est possible, pour les jurys, de procéder à la correction des épreuves écrites à distance ;
- l'art. 26, au sens duquel (premier alinéa) les activités de vente au détail peuvent être exercées à condition que la distance interpersonnelle d'un mètre au moins soit respectée, que l'accès soit contingenté et que la permanence dans les locaux soit réduite au minimum nécessaire aux achats ; les activités en cause doivent se conformer aux lignes directrices ou aux protocoles que les Régions ou la Conférence des Régions et des Provinces autonomes de Trento et de Bolzano ont adoptés en vue de prévenir ou de réduire le risque de contagion dans les secteurs de référence et les secteurs similaires, dans le respect des principes visés aux lignes directrices et aux protocoles établis à l'échelle nationale et suivant les critères visés à l'annexe 10 du décret en cause ; l'application des mesures prévues par l'annexe 11 est par ailleurs recommandée ; (deuxième alinéa) pendant les jours de fête et les veilles des jours de fête, les commerces situés dans les marchés, les centres commerciaux, les galeries

chi commerciali ed altre strutture ad essi assimilabili, a eccezione delle farmacie, parafarmacie, presidi sanitari, punti vendita di generi alimentari, di prodotti agricoli e florovivaistici, tabacchi, edicole e librerie”;

- articolo 35: “1. È vietato ogni spostamento in entrata e in uscita dai territori in zona arancione salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero per motivi di salute. Sono comunque consentiti gli spostamenti strettamente necessari ad assicurare lo svolgimento della didattica in presenza nei limiti in cui la stessa è consentita. È consentito il rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza. Il transito sui territori in zona arancione è consentito qualora necessario a raggiungere ulteriori territori non soggetti a restrizioni negli spostamenti o nei casi in cui gli spostamenti sono consentiti ai sensi del presente decreto. 2. È vietato ogni spostamento con mezzi di trasporto pubblici o privati, in un comune diverso da quello di residenza, domicilio o abitazione, salvo che per comprovate esigenze lavorative, di studio, per motivi di salute, per situazioni di necessità o per svolgere attività o usufruire di servizi non sospesi e non disponibili in tale comune. 3. Ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, fino al 27 marzo 2021, in ambito comunale, lo spostamento verso una sola abitazione privata abitata è consentito, una volta al giorno, in un arco temporale compreso fra le ore 5:00 e le ore 22:00, e nei limiti di due persone ulteriori rispetto a quelle ivi già conviventi, oltre ai minori di anni quattordici sui quali tali persone esercitano la responsabilità genitoriale e alle persone disabili o non autosufficienti conviventi”. 4. Sono comunque consentiti gli spostamenti dai comuni con popolazione non superiore a cinquemila abitanti e per una distanza non superiore a trenta chilometri dai relativi confini, con esclusione in ogni caso degli spostamenti verso i capoluoghi di provincia”.
- articolo 37: “1. Sono sospese le attività dei servizi di ristorazione (fra cui bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie), ad esclusione delle mense e del catering continuativo su base contrattuale a condizione che vengano rispettati i protocolli o le linee guida diretti a prevenire o contenere il contagio. Resta consentita senza limiti di orario la ristorazione negli alberghi e in altre strutture ricettive limitatamente ai propri clienti, che siano ivi alloggiati. 2. Resta consentita la sola ristorazione con consegna a domicilio nel rispetto delle norme igienico sanitarie sia per l'attività di confezionamento che di trasporto, nonché fino alle ore 22:00 la ristorazione con

marchandes, les parcs commerciaux et les autres structures analogues sont fermés, à l'exception des pharmacies, des parapharmacies, des cabinets sanitaires, des points de vente de denrées alimentaires et de produits agricoles, fleurs et plantes, des bureaux de tabac, des marchands de journaux et des librairies ;

- l'art. 35, au sens duquel (premier alinéa) tout déplacement vers ou depuis les territoires classés « zone orange » est interdit, sauf pour des impératifs professionnels dûment vérifiés, des cas de nécessité ou des motifs de santé ; sont toutefois autorisés les déplacements strictement nécessaires pour les activités d'enseignement en présentiel, dans la mesure où celles-ci sont autorisées, ainsi que les déplacements pour regagner son domicile, son habitation ou sa zone de résidence. Le passage sur les territoires classés « zone orange » est possible lorsqu'il est nécessaire pour atteindre d'autres territoires non soumis à des restrictions de déplacement ou lorsque le déplacement est autorisé ; (deuxième alinéa) il est interdit à toute personne de se déplacer, par tout moyen de transport public ou particulier, dans une commune autre que celle où se trouve sa résidence, son domicile ou son habitation, sauf pour des impératifs professionnels dûment vérifiés, pour des raisons d'étude, pour des motifs de santé, pour des cas de nécessité ou pour effectuer des activités ou avoir recours aux services non suspendus et non disponibles dans sa commune ; (troisième alinéa) aux termes du deuxième alinéa de l'art. 2 du DL n° 15/2021 et jusqu'au 27 mars 2021, deux personnes au maximum, plus les mineurs âgés de moins de quatorze ans et placés sous l'autorité parentale de celles-ci et les personnes handicapées ou non autonomes vivant sous leur même toit, peuvent se déplacer une seule fois par jour, entre 5 h et 22 h, pour rejoindre une seule habitation privée située sur le territoire de la même ; (quatrième alinéa) sont en revanche autorisés les déplacements depuis les communes ayant 5 000 habitants au plus et pour une distance de trente kilomètres au maximum des limites des dites communes, à l'exception des déplacements vers les chefs-lieux de Province ;
- l'art. 37, au sens duquel (premier alinéa) les activités des services de restauration (y compris des bars, pubs, restaurants, glaciers et pâtisseries) sont suspendues, sauf s'il s'agit de restaurants ou de traiteurs d'entreprise assurant leur service de façon continue au sens d'un contrat et à condition que les protocoles ou les lignes directrices visant à prévenir ou à limiter la contagion soient respectés ; l'activité des restaurants des hôtels et des autres structures d'accueil n'est pas soumise aux limites d'horaire ci-dessus, à condition qu'elle profite uniquement aux hôtes de ceux-ci ; (deuxième alinéa) peuvent toujours exercer leur activité les établissements qui assurent la livraison à do-

asporto, con divieto di consumazione sul posto o nelle adiacenze. Per i soggetti che svolgono come attività prevalente una di quelle identificate dal codice ATECO 56.3 l'asporto è consentito esclusivamente fino alle ore 18:00 [...]”.

Considerato che l'articolo 57, comma 4, del DPCM 2 marzo 2021 prevede che *“Le disposizioni del presente decreto si applicano alle Regioni a statuto speciale e alle Province autonome di Trento e di Bolzano compatibilmente con i rispettivi statuti e le relative norme di attuazione”*;

Visto il decreto-legge 13 marzo 2021, n. 30 *“Misure urgenti per fronteggiare la diffusione del COVID-19 e interventi di sostegno per lavoratori con figli minori in didattica a distanza o in quarantena.”*

Considerato che, ferma restando la necessità di misure che favoriscano la riduzione dei contagi e volte a evitare un possibile sovraccarico del sistema sanitario regionale, si ritiene opportuno adottare alcune ulteriori misure di contenimento e precisazioni al fine di adeguare le previsioni del DPCM 2 marzo 2021 alle peculiarità del territorio e del contesto socio-economico della Regione;

Considerata la necessità di consentire, nell'ambito della fruizione di palestre, piscine, centri natatori, centri benessere e centri termali, oltre che l'erogazione delle prestazioni rientranti nei livelli essenziali di assistenza e per le attività riabilitative o terapeutiche ai sensi dell'art. 17, comma 2, del DPCM 2 marzo 2021, anche l'attività motoria di carattere socio-assistenziale a favore di persone con disabilità, in considerazione della particolare fragilità di tali soggetti;

Ritenuto, pertanto, ferme restando le misure previste dall'articolo 17, comma 2, del DPCM 2 marzo 2021, di consentire la fruizione di palestre, piscine, centri natatori, centri benessere e centri termali, oltre che nell'ambito dell'erogazione delle prestazioni rientranti nei livelli essenziali di assistenza e per le attività riabilitative o terapeutiche, anche per lo svolgimento di attività motoria di carattere socio-assistenziale a favore di persone con disabilità;

Considerato, inoltre, che gli alberghi e le strutture ricettive prive di ristorante si trovano nella necessità di fornire ai clienti ivi alloggiati un servizio completo che permetta a questi ultimi di fruire dei pasti in condizioni adeguate, attesa la sospensione dei servizi di ristorazione;

Ritenuto, pertanto, di stabilire che, su apposita base contrattuale formalizzata tra le strutture, i clienti degli alberghi e delle strutture ricettive prive di ristorante, previa prenotazione

micile en respectant les dispositions hygiéniques et sanitaires tant lors de la préparation que lors du transport des plats, ou bien la vente de plats à emporter, mais uniquement, en cette dernière occurrence, jusqu'à 22 h, la consommation des plats sur place ou à proximité de l'établissement étant toutefois interdite. Les établissements dont l'activité principale relève des codes ATECO 56.3 peuvent assurer la vente de plats à emporter uniquement jusqu'à 18 h ;

Considérant qu'au sens du quatrième alinéa de l'art. 57 du DPCM du 2 mars 2021, les dispositions de celui-ci sont applicables aux Régions à statut spécial et aux Provinces autonomes de Trento et de Bolzano, pour autant qu'elles soient compatibles avec les statuts de celles-ci et avec les dispositions d'application y afférentes ;

Vu le décret-loi n° 30 du 13 mars 2021 (Mesures urgentes de lutte contre la diffusion de la COVID-19 et de soutien aux parents qui travaillent et ont des enfants mineurs en quarantaine ou suivant des cours en distanciel) ;

Considérant qu'il s'avère opportun, sans préjudice de la nécessité d'adopter des mesures visant à confirmer la réduction progressive des cas de contagion et à réduire davantage la pression sur les services sanitaires, d'introduire des mesures de limitation et des précisions supplémentaires en vue de l'adaptation des dispositions du DPCM du 2 mars 2021 aux particularités du territoire et du contexte socio-économique de la région ;

Considérant qu'il s'avère nécessaire d'autoriser, dans le cadre des salles de gymnastique, des piscines, des centres de natation, des centres de bien-être et des centres thermaux, les prestations au titre des niveaux essentiels d'assistance, les prestations de réhabilitation ou thérapeutiques au sens du deuxième alinéa de l'art. 17 du DPCM du 2 mars 2021, les activités motrices d'assistance sociale en faveur des personnes handicapées, compte tenu de l'état de fragilité de celles-ci ;

Considérant donc que, sans préjudice des dispositions du deuxième alinéa de l'art. 17 du DPCM du 2 mars 2021, les salles de gymnastique, les piscines, les centres de natation, les centres de bien-être et les centres thermaux doivent pouvoir être utilisés pour les prestations au titre des niveaux essentiels d'assistance, pour les prestations de réhabilitation ou thérapeutiques, pour les activités motrices d'assistance sociale en faveur des personnes handicapées ;

Considérant que les hôtels et les autres structures d'accueil sans restaurant doivent pouvoir fournir à leurs clients un service complet permettant à ces derniers de prendre leurs repas dans des conditions adéquates, malgré le fait que les activités de restauration ne sont pas autorisées ;

Considérant qu'il y a lieu de prévoir que les clients des hôtels et des autres structures d'accueil sans restaurant puissent bénéficier, au plus tard jusqu'à 22 h et sur réservation de la

da parte della struttura presso la quale sono alloggiati gli ospiti, possano fruire, entro le ore 22.00, dei servizi di ristorazione di altro albergo, di altra struttura ricettiva o di un ristorante. All'esterno dell'esercizio che svolge l'attività di ristorazione deve essere reso evidente con apposito cartello che il servizio sarà reso esclusivamente a beneficio dei clienti della o delle strutture ricettive convenzionate, con totale esclusione di ogni possibilità di fruizione da parte di avventori non alloggiati;

Considerate le seguenti circostanze:

- la conformazione del territorio della Regione, caratterizzato da una pluralità di valli laterali, che condiziona inevitabilmente la viabilità, allungando i percorsi stradali;
- tutti i Comuni della Regione (escluso il capoluogo, che conta comunque soltanto 34.052 abitanti) hanno una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, e diversi Comuni addirittura inferiore a 100 abitanti, con una densità abitativa media dell'intera Regione di 38 abitanti per Km²;
- nella Regione non vi sono capoluoghi di Provincia;
- nel territorio regionale non vi sono centri commerciali, intesi quali strutture di vendita di medie o grandi dimensioni a destinazione specifica, nelle quali sono inseriti più esercizi commerciali che usufruiscono di infrastrutture comuni e spazi di servizio gestiti unitariamente;
- i principali servizi regionali di natura commerciale, sociale e amministrativa sono prevalentemente situati sul territorio comunale di Aosta e dei Comuni della cintura;

Considerata, inoltre, l'ulteriore peculiarità della Regione, caratterizzata dalla presenza di un solo esercizio commerciale di grande distribuzione nel capoluogo regionale e di una pluralità di analoghi esercizi, presenti, invece, nei Comuni vicini situati nella valle centrale;

Considerata, altresì, in ragione di quanto testé espresso, l'esigenza di evitare gli assembramenti connessi all'afflusso della popolazione del capoluogo esclusivamente in tale esercizio di vendita, con conseguente aggravamento del rischio di diffusione del contagio, consentendo, pertanto, la possibilità di spostamento anche dal capoluogo;

Ritenuto, pertanto, sulla base delle considerazioni dianzi rappresentate, di stabilire, fermo restando le altre limitazioni previste dall'articolo 35 del DPCM 2 marzo 2021, che gli spostamenti sull'intero territorio regionale siano consentiti, in ogni caso limitatamente alla fascia oraria dalle ore 5:00 alle ore 22:00;

part de la structure d'accueil, du service de restauration d'un autre hôtel, d'une autre structure d'accueil ou d'un restaurant, et ce, sur la base d'une convention passée entre les hôtels ou structures concernées ; l'établissement qui fournit le service de restauration doit afficher, à l'extérieur, un panneau signalant que le service de restauration est fourni uniquement aux clients des structures conventionnées, les personnes non hébergées dans celles-ci ne pouvant en aucun cas en profiter ;

Considérant :

- que la conformation du territoire de la région, qui est caractérisée par la présence de plusieurs vallées latérales, conditionne inévitablement la voirie et allonge les parcours ;
- que toutes les communes de la Région (à l'exception de la commune d'Aoste, qui compte 34 052 habitants) ont moins de 5 000 habitants et certaines d'entre elles même moins de 100 habitants, avec une densité de population moyenne sur l'ensemble de la région de 38 habitants par km² ;
- qu'il n'existe dans la région aucun chef-lieu de Province ;
- qu'il n'existe, sur le territoire régional, aucun centre commercial, soit aucune structure de vente de moyennes ou grandes dimensions à destination spécifique accueillant plusieurs établissements commerciaux qui utilisent des infrastructures et des espaces de service gérés en commun ;
- que les principaux services régionaux de nature commerciale, sociale et administrative sont essentiellement concentrés sur le territoire de la Commune d'Aoste et des Communes de la Plaine ;

Considérant, par ailleurs, qu'il existe une seule grande surface au chef-lieu et un grand nombre de commerces analogues dans les communes limitrophes de la vallée centrale ;

Considérant qu'il y a lieu, compte tenu des observations ci-dessus, d'éviter tout rassemblement susceptible de dériver de l'afflux de la population du chef-lieu uniquement dans la grande surface susmentionnée, avec une aggravation du risque de contagion, et de permettre donc les déplacements depuis le chef-lieu vers les autres communes ;

Considérant qu'il y a lieu, compte tenu des observations ci-dessus, d'établir que les déplacements sont autorisés sur l'ensemble du territoire régional, mais uniquement entre 5 h et 22 h, sans préjudice des autres limitations prévues par l'art. 35 du DPCM du 2 mars 2021 ;

Considerato che:

- sul territorio regionale è stata accertata la circolazione della variante inglese di SARS-CoV-2 la quale, come noto, determina un alto rischio di diffusività in particolare tra le fasce di età più giovani;
- ai sensi dell'art. 1, comma 3, del sopracitato decreto-legge 30/2021, la circolazione di varianti di SARS-CoV-2 prevede per i Presidenti di Regione di poter disporre l'applicazione delle misure stabilite per la zona rossa dai provvedimenti di cui all'art. 2 del decreto-legge n. 19 del 2020, nonché ulteriori, motivate, misure più restrittive tra quelle previste dall'articolo 1, comma 2, del decreto-legge n. 19 del 2020, quale quella prevista, dalla lett. c) dei medesimi articolo e comma e cioè la possibilità di disporre "*limitazioni o divieto di allontanamento e di ingresso in territori comunali, provinciali o regionali, nonché rispetto al territorio nazionale*";

Considerato, altresì, che, alla luce dell'andamento dell'epidemia sul territorio nazionale e della circolazione sul territorio regionale della variante inglese di SARS-CoV-2, in virtù del principio di precauzione e al fine di contenere la pressione sui servizi sanitari regionali, è necessario adottare misure limitative degli spostamenti in entrata nel territorio della Regione al fine di preservarlo da un'alta incidenza dei contagi;

Ritenuto, pertanto, fermo restando quanto previsto dall'articolo 35 del DPCM 2 marzo 2021 e fatti salvi i casi di comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero per motivi di salute, di non consentire a coloro che risiedono al di fuori del territorio della Regione gli spostamenti in entrata in detto territorio per recarsi presso le proprie abitazioni diverse da quella principale (c.d. seconde case);

Ritenuto, quindi necessario, alla luce di tutto quanto precede nell'ambito del quadro normativo esistente per il contrasto dell'epidemia da COVID-19, al fine di limitarne il più possibile la diffusione, introdurre ulteriori misure di contenimento e precisazioni finalizzate all'adattamento delle previsioni del DPCM 2 marzo 2021 alle peculiarità del territorio e del contesto socio-economico della Regione, prevedere:

- ulteriori misure relativamente agli spostamenti;
- ulteriori misure relativamente alle attività di palestre, piscine e centri fitness;
- ulteriori misure relativamente alle attività didattiche anche extra-scolastiche e formative nonché per lo svolgimento degli esami per il conseguimento delle qualifiche professionali nell'ambito del sistema regionali di formazione professionale;
- ulteriori misure relativamente agli esercizi commer-

Considérant :

- que sur le territoire régional la présence du variant anglais du SARS-CoV-2 a été constatée et que celui-ci présente un risque de contagiosité élevé, notamment chez les plus jeunes ;
- qu'aux termes du troisième alinéa de l'art. 1^{er} du DL n° 30/2021, la diffusion de variants du SARS-CoV-2 autorise les présidents des Régions à appliquer les mesures prévues pour les zones rouges par l'art. 2 du DL n° 19/2020 et, dans des cas motivés, les mesures plus restrictives prévues par le deuxième alinéa de l'art. 1^{er} dudit DL n° 19/2020, telles que la limitation, voire l'interdiction d'accès au, ou de sortie du, territoire des Communes, des Provinces, des Régions ou de l'État, au sens de la lettre c) de ce dernier alinéa ;

Considérant, par ailleurs, qu'à cause de l'évolution de l'épidémie sur le territoire national et de la circulation du variant anglais du SARS-CoV-2 sur le territoire régional, le principe de précaution et la nécessité de réduire la pression sur les services sanitaires régionaux exigent l'adoption de mesures de limitation des déplacements vers la Vallée d'Aoste, en vue d'éviter l'augmentation en flèche des cas de contagion ;

Considérant qu'il y a donc lieu d'interdire aux personnes résidant à l'extérieur du territoire régional d'accéder à celui-ci pour rejoindre leurs résidences secondaires, sans préjudice des dispositions de l'art. 35 du DPCM du 2 mars 2021 et sauf pour des impératifs professionnels dûment vérifiés, pour des cas de nécessité ou pour des motifs de santé ;

Considérant qu'au vu des observations ci-dessous, il s'avère nécessaire – au sens du cadre normatif en matière de lutte contre l'épidémie de COVID-19 et afin de limiter autant que possible la diffusion de la contagion – d'adopter de nouvelles mesures de limitation et de fournir des précisions visant à l'adaptation des dispositions du DPCM du 2 mars 2021 aux particularités du territoire et du contexte socio-économique valdôtains, concernant notamment :

- les déplacements ;
- les activités des salles de gymnastique, des piscines et des centres de bien-être ;
- les activités pédagogiques, scolaires et extra-scolaires, et formatives, ainsi que les examens de qualification relevant du système régional de formation professionnelle ;
- les commerces de détail ;

ciali al dettaglio;

- ulteriori misure relativamente alle attività di ristorazione;

Considerato che le situazioni di fatto e di diritto fin qui esposte e motivate integrano le condizioni di eccezionalità ed urgente necessità di tutela della sanità pubblica;

Sentita l'Unità di supporto e di coordinamento per l'emergenza COVID-19;

ordina

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 35, commi 1 e 3, del DPCM 2 marzo 2021, gli spostamenti sull'intero territorio regionale sono consentiti limitatamente alla fascia oraria dalle ore 5:00 alle ore 22:00. Dalle ore 22:00 alle ore 5:00 del giorno successivo, sono consentiti esclusivamente gli spostamenti motivati da esigenze lavorative, da situazioni di necessità ovvero per motivi di salute, da comprovarsi con autodichiarazione ai sensi degli art. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. La Regione mette a disposizione dei cittadini e delle forze dell'ordine tramite il proprio sito istituzionale un modello di autodichiarazione; in alternativa è possibile redigere una dichiarazione dai contenuti analoghi al momento del controllo.
2. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 35 del DPCM 2 marzo 2021 e fatti salvi i 7 casi di comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero per motivi di salute, a coloro che non risiedono nel territorio della Regione non sono consentiti gli spostamenti in entrata in detto territorio per recarsi presso le proprie abitazioni diverse da quella principale (c.d. seconde case).
3. Ferme restando le misure previste dall'articolo 17, comma 2, del DPCM 2 marzo 2021, le attività delle palestre, piscine, centri natatori, centri benessere, centri termali, oltre che per l'erogazione delle prestazioni rientranti nei livelli essenziali di assistenza e per le attività riabilitative o terapeutiche, sono consentite anche per lo svolgimento di attività motoria di carattere socio-assistenziale a favore di persone con disabilità.
4. E' consentito lo svolgimento in presenza degli esami per il conseguimento di qualifiche professionali nell'ambito del sistema regionale di formazione professionale.
5. Ai fini del contenimento dell'epidemia da COVID-19 nello svolgimento delle attività didattiche anche extrascolastiche:
 - le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado adottano forme flessibili nell'organizzazione dell'attività didattica, secondo le disposizioni impartite dalla Sovrintendenza agli Studi, in modo che almeno

- les activités de restauration ;

Considérant que les situations de fait et de droit exposées et motivées ci-dessus répondent aux conditions de nécessité extraordinaire et urgente de protection de la santé publique ;

Sur avis de l'Unité de soutien et de coordination pour l'urgence COVID-19,

ordonne

1. Sans préjudice des dispositions du premier et du troisième alinéa de l'art. 35 du décret du président du Conseil des ministres du 2 mars 2021, les déplacements sont autorisés sur l'ensemble du territoire régional entre 5 h et 22 h. Entre 22 h et 5 h du jour suivant, les déplacements sont autorisés uniquement pour des impératifs professionnels, pour des cas de nécessité ou pour des motifs de santé. Les raisons justifiant les déplacements doivent faire l'objet d'une déclaration sur l'honneur établie au sens des art. 46 et 47 du décret du président de la République n° 445 du 28 décembre 2000. Les citoyens et les forces de l'ordre peuvent utiliser à cette fin le modèle de déclaration publié sur le site internet de la Région ou bien établir une déclaration aux contenus analogues au moment du contrôle.
2. Sans préjudice des dispositions de l'art. 35 du DPCM du 2 mars 2021 et sauf pour des impératifs professionnels dûment vérifiés, pour des cas de nécessité ou pour des motifs de santé, il est interdit aux personnes résidant à l'extérieur du territoire régional d'accéder à celui-ci pour rejoindre leurs résidences secondaires.
3. Sans préjudice des dispositions du deuxième alinéa de l'art. 17 du DPCM du 2 mars 2021, les salles de gymnastique, les piscines, les centres de natation, les centres de bien-être et les centres thermaux peuvent être utilisés pour les prestations au titre des niveaux essentiels d'assistance, pour les prestations de réhabilitation ou thérapeutiques et pour les activités motrices d'assistance sociale en faveur des personnes handicapées.
4. Les examens de qualification relevant du système régional de formation professionnelle peuvent se dérouler en présentiel.
5. Afin de limiter la diffusion de l'épidémie pendant le déroulement des activités pédagogiques scolaires et extrascolaires :
 - les institutions scolaires de l'enseignement secondaire du deuxième degré adoptent, suivant les dispositions de la Surintendance des écoles, des modes flexibles d'organisation des activités pédagogiques

al 50 per cento e fino a un massimo del 75 per cento della popolazione studentesca delle predette istituzioni sia garantita l'attività didattica in presenza. La restante parte dell'attività didattica è svolta tramite il ricorso alla didattica digitale integrata. Resta sempre garantita la possibilità di svolgere attività didattica in presenza per gli alunni con bisogni educativi speciali e, tra questi, prioritariamente, agli alunni con disabilità, in accordo con le famiglie, allo scopo di garantire l'inclusione scolastica nonché qualora sia necessario l'uso di laboratori, per un monte ore massimo di dieci moduli orari per ogni laboratorio e per ogni classe, esclusivamente per i percorsi didattici afferenti agli indirizzi di studio presenti nell'Istruzione e Formazione professionale, attuati anche da parte di organismi di formazione, in considerazione della fondamentale analogia con le scuole secondarie di secondo grado, rispetto al valore delle attività svolte e al target dei destinatari, nell'Istruzione professionale in ambito industriale, artigianale, alberghiero e agricolo, nonché nell'istruzione tecnica - settore tecnologico, e nell'istruzione liceale - indirizzo artistico e musicale; resta inoltre garantita la possibilità di svolgere attività didattica in presenza per gli alunni con bisogni educativi speciali e, tra questi, prioritariamente, agli alunni con disabilità, in accordo con le famiglie, anche nell'ambito delle attività didattiche degli organismi di formazione che gestiscono percorsi formativi cofinanziati con fondi pubblici;

- i percorsi di istruzione di primo e di secondo livello nell'ambito dei corsi di istruzione per adulti, di cui al d.P.R. 263 del 29 ottobre 2012, si svolgono, su richiesta motivata degli interessati al dirigente scolastico, in modalità a distanza;
- le attività extra-scolastiche ad indirizzo musicale, relative a discipline pratiche e performative consistenti in lezioni ed esercitazioni individuali o relative a piccoli gruppi cameristici e d'insieme, nonché le attività laboratoriali possono essere svolte in presenza nel rispetto delle disposizioni previste dal Decreto del Ministro dell'Università e della ricerca n. 1951 in data 13 gennaio 2021, per quanto compatibili, ferme restando, in ogni caso le misure di sicurezza ivi previste;
- l'attività formativa in presenza all'interno della Casa circondariale di Brissogne si svolge nel rispetto delle disposizioni previste dal Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus COVID-19 per la tutela della salute e sicurezza di lavoratori e utenti degli organismi formativi di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1113/2020.

6. Le attività commerciali al dettaglio, sia negli esercizi di vi-

de manière à ce que celles-ci soient assurées en présentiel à 50 p. 100 au moins et à 75 p. 100 au plus de leurs élèves, et ont recours à l'enseignement numérique intégré pour la partie restante de ces derniers. L'enseignement en présentiel est toujours autorisé au profit des élèves ayant des besoins éducatifs spéciaux et, parmi ceux-ci, prioritairement, au profit des élèves en situation de handicap, de concert avec les familles, afin que l'inclusion scolaire de ceux-ci soit garantie, et parallèlement, lorsque l'utilisation des ateliers ou laboratoires est nécessaire, pendant un maximum de dix modules horaires par atelier ou laboratoire et par classe, au profit des élèves dont le parcours scolaire relève de l'éducation et de la formation professionnelle – également assurées par des organismes de formation, vu que le travail de ces derniers est fondamentalement analogue à celui des écoles secondaires du deuxième degré, pour ce qui est de la valeur des activités exercées et des destinataires de celles-ci – ou bien de l'éducation professionnelle des secteurs industriel, artisanal, hôtelier et agricole, ou encore de l'éducation technique (secteur Technologie) ou de l'éducation lycéenne (secteur Arts et Musique). Les dispositions relatives aux élèves ayant des besoins éducatifs spéciaux s'appliquent également aux activités pédagogiques des organismes de formation cofinancées par des fonds publics ;

- les parcours d'enseignement du premier et du deuxième cycle dans le cadre des cours pour adultes visés au décret du président de la République n° 263 du 29 octobre 2012 sont assurés en distanciel, sur demande motivée des intéressés adressée au dirigeant scolaire compétent ;
- les activités extra-scolaires de type musical relatives à des enseignements pratiques et à des disciplines de performance comportant des cours et des exercices individuels ou par petits groupes de chambre ou d'ensemble peuvent être assurées en présentiel, tout comme les activités de laboratoire, dans le respect des dispositions du décret du ministre de l'université et de la recherche n° 1951 du 13 janvier 2021, pour autant qu'elles sont applicables, sans préjudice toutefois des mesures de sécurité prévues par ledit décret ;
- les activités de formation en présentiel à la maison d'arrêt de Brissogne se déroulent conformément au protocole régissant les mesures pour la lutte contre la COVID-19 et la maîtrise de celle-ci, en vue de la protection de la santé et de la sécurité des travailleurs et usagers des organismes de formation visé à la délibération du Gouvernement régional n° 1113 du 2 novembre 2020.

6. Les activités de vente au détail exercées tant dans les com-

cinato, sia nelle medie e grandi strutture di vendita, osservano le seguenti misure:

- è assicurata la distanza interpersonale di almeno un metro;
 - gli ingressi avvengono in modo dilazionato;
 - è vietato sostare all'interno dei locali più del tempo necessario all'acquisto dei beni;
 - le attività devono svolgersi nel rigoroso rispetto dei contenuti di protocolli o linee guida idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio vigenti per il settore di riferimento;
 - utilizzo delle mascherine;
 - utilizzo di gel per la disinfezione delle mani;
 - accesso limitato a una persona per volta per i locali di superficie inferiore a quaranta metri quadrati;
 - esposizione di cartelli che indichino il numero massimo di persone cui è consentito l'accesso per i locali di superficie superiore a quaranta metri quadrati;
 - l'accesso è consentito ad un solo componente per nucleo familiare. La presenza di accompagnatori è consentita esclusivamente in relazione alle condizioni di età o psicofisiche dei soggetti.
7. Sono consentite le attività dei servizi di ristorazione e di somministrazione di alimenti e bevande svolte dagli esercizi che assicurano il servizio di mensa e catering continuativo su base contrattuale in favore di imprese titolari di appalti di lavori pubblici o privati che svolgano la loro attività in cantieri situati sul territorio regionale.
8. Su apposita base contrattuale formalizzata tra le strutture interessate, i clienti degli alberghi e delle strutture ricettive prive di ristorante, previa prenotazione da parte della struttura presso la quale sono alloggiati gli ospiti, possono fruire, entro le ore 22.00, dei servizi di ristorazione di altro albergo, di un'altra struttura ricettiva o di un ristorante. All'esterno dell'esercizio che svolge l'attività di ristorazione deve essere reso evidente con apposito cartello che il servizio sarà reso esclusivamente a beneficio dei clienti della o delle strutture ricettive convenzionate, con totale esclusione di ogni possibilità di fruizione da parte di avventori non alloggiati.
9. E' in ogni caso vietato l'assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico, nonché nello svolgimento delle attività di cui alla presente ordinanza.

merces de proximité que dans les grandes et les moyennes surfaces sont autorisées à condition que les mesures ci-après soient respectées :

- la distance interpersonnelle d'un mètre au moins doit être respectée ;
 - l'accès doit être contingenté ;
 - la permanence dans les locaux doit être réduite au minimum nécessaire aux achats ;
 - toute activité doit se dérouler dans le respect rigoureux des contenus des protocoles ou lignes directrices visant à prévenir ou à réduire le risque de contagion en vigueur pour le secteur concerné ;
 - le port du masque est obligatoire ;
 - l'utilisation d'un gel désinfectant pour les mains est obligatoire ;
 - dans les locaux dont la superficie ne dépasse pas les quarante mètres carrés, seule une personne à la fois peut être admise ;
 - des panneaux indiquant le nombre maximal de personnes admises à la fois dans les locaux dont la superficie dépasse les quarante mètres carrés doivent être affichés ;
 - seule une personne par foyer peut entrer dans les espaces de vente ; la présence d'un accompagnateur n'est admise que si l'âge ou les conditions psychophysiques de la personne concernée l'exigent.
7. L'activité de restauration et de fourniture d'aliments et de boissons exercée par les restaurants et les traiteurs d'entreprise assurant leur service de façon continue, au sens d'un contrat, au profit des entreprises adjudicataires de marchés de travaux publics ou privés qui exercent leur activité dans des chantiers situés sur le territoire régional est autorisée.
8. Les clients des hôtels et des autres structures d'accueil sans restaurant peuvent bénéficier, au plus tard jusqu'à 22 h et sur réservation de la part de la structure d'accueil, du service de restauration d'un autre hôtel, d'une autre structure d'accueil ou d'un restaurant, et ce, sur la base d'une convention passée entre les hôtels ou structures concernées. L'établissement qui fournit le service de restauration doit afficher, à l'extérieur, un panneau signalant que le service de restauration est fourni uniquement aux clients des structures conventionnées, les personnes non hébergées dans celles-ci ne pouvant en aucun cas en profiter.
9. Tout rassemblement de personnes est interdit dans les lieux publics ou ouverts au public et pendant les activités visées à la présente ordonnance.

10. Sono fatte salve le misure limitative delle attività economiche, produttive e sociali che possono essere adottate, nel rispetto dei principi di adeguatezza e proporzionalità, con provvedimenti emanati ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge n. 19/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, come previsto dall'articolo 1, comma 14 del decreto-legge n. 33/2020, convertito, con modificazioni, nella legge 14 luglio 2020, n. 74, nonché le misure derogatorie, rispetto a quelle disposte ai sensi del medesimo articolo 2 del succitato decreto-legge n. 19/2020, come previsto dall'articolo 1, comma 16, del decreto-legge 33/2020 così come modificato dal decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125.

La presente ordinanza ha efficacia sull'intero territorio regionale dal 15 marzo 2021 fino al 28 marzo 2021, salvo l'adozione di diverse misure in relazione ai risultati del monitoraggio settimanale ai sensi dell'articolo 1, comma 16bis e seguenti, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, anche ai fini dell'eventuale applicazione delle misure previste dall'art. 1, commi 2 e 3 del decreto-legge 30 marzo 2021, n. 30.

L'inottemperanza alla presente ordinanza comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 4, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni nella legge 22 maggio 2020, n. 35, così come modificato dal decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125.

La presente ordinanza è pubblicata sul sito istituzionale della Regione e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione. La pubblicazione ha valore di notifica individuale, a tutti gli effetti di legge, nei confronti di tutti i soggetti coinvolti.

La presente ordinanza è comunicata alle Forze di Polizia, ivi compreso il Corpo forestale della Valle d'Aosta, ai Sindaci dei Comuni della Valle d'Aosta, alla Commissione straordinaria presso il Comune di Saint-Pierre e alla Sovrintendente agli Studi per notizia e/o per esecuzione; è altresì comunicata al Capo di Gabinetto della Presidenza della Regione, alla Dirigente della Struttura Affari di Prefettura e al Direttore generale dell'Azienda USL, per notizia.

La presente ordinanza è trasmessa al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Ministro della Salute.

Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Aosta, 13 marzo 2021

Il Presidente
Erik LAVEVAZ

10. Des mesures de limitation des activités économiques, productives et sociales pourront être prises, aux termes du quatorzième alinéa de l'art. 1^{er} du décret-loi n° 33 du 16 mai 2020, converti, avec modifications, en la loi n° 74 du 14 juillet 2020, et dans le respect des principes d'adéquation et de proportionnalité, par des actes adoptés au sens de l'art. 2 du décret-loi n° 19 du 25 mars 2020 converti, avec modifications, par la loi n° 35 du 22 mai 2020 ; des mesures dérogatoires par rapport à celles adoptées au sens dudit art. 2 pourront, par ailleurs, être prises aux termes du seizième alinéa de l'art. 1^{er} du DL n° 33/2020, tel qu'il a été modifié par le décret-loi n° 125 du 7 octobre 2020.

La présente ordonnance est valable sur l'ensemble du territoire régional du 15 au 28 mars 2021, sauf en cas d'adoption de mesures plus rigoureuses sur la base des résultats hebdomadaires du suivi au sens du seizième alinéa bis et suivants de l'art. 1^{er} du DL n° 33/2020 et en vue de l'éventuelle application des mesures prévues par le deuxième et le troisième alinéa de l'art. 1^{er} du décret-loi n° 30 du 13 mars 2021.

La violation des dispositions de la présente ordonnance entraîne l'application des sanctions visées à l'art. 4 du DL n° 19/2020 converti, avec modifications, par la loi n° 35/2020 et modifié par le DL n° 125/2020.

La présente ordonnance est publiée sur le site institutionnel et au Bulletin officiel de la Région. La publication vaut notification individuelle, aux termes de la loi, à toutes les personnes concernées.

La présente ordonnance est communiquée, pour information et/ou exécution, aux forces de l'ordre, y compris le Corps forestier de la Vallée d'Aoste, aux syndics des Communes valdôtaines, à la Commission extraordinaire de la Commune de Saint-Pierre et à la surintendante aux écoles ; par ailleurs, elle est communiquée, pour information, au chef du Cabinet de la Présidence de la Région, à la dirigeante de la structure régionale « Affaires préfectorales » et au directeur général de l'Agence Unité sanitaire locale de la Vallée d'Aoste.

La présente ordonnance est transmise au président du Conseil des ministres et au ministre de la santé.

Un recours contre la présente ordonnance peut être introduit auprès du tribunal administratif régional compétent dans les soixante jours qui suivent la date de la notification de celle-ci. Un recours extraordinaire devant le chef de l'État est également possible dans un délai de cent vingt jours.

Fait à Aoste, le 13 mars 2021.

Le président,
Erik LAVEVAZ

**ATTI
DEI DIRIGENTI REGIONALI**

**ASSESSORATO
BENI CULTURALI, TURISMO,
SPORT E COMMERCIO**

Provvedimento dirigenziale 1° marzo 2021, n. 963.

Attribuzione, ai sensi della legge regionale 6 luglio 1984, n. 33 (Disciplina della classificazione delle aziende alberghiere), della classificazione a cinque stelle all'albergo all'insegna "AU CHARMANT PETIT LAC" di Ayas.

IL DIRIGENTE
DELLA STRUTTURA STRUTTURE RICETTIVE
E COMMERCIO

Omissis

decide

- 1) di attribuire, per le motivazioni esposte in premessa, la classificazione a cinque stelle all'albergo all'insegna "AU CHARMANT PETIT LAC", situata in Fraz. Champoluc del comune di AYAS, Route Ramey, n. 50;
- 2) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- 3) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, per estratto, sul Bollettino ufficiale della Regione autonoma Valle d'Aosta.

L'Estensore
Luca PASTEUR

Il Dirigente
Enrico DI MARTINO

**ASSESSORATO
SANITÀ, SALUTE
E POLITICHE SOCIALI**

Provvedimento dirigenziale 22 febbraio 2021, n. 784.

Revoca dell'autorizzazione all'esercizio di un'attività socio-assistenziale rilasciata con DGR 1051/2016, nella struttura denominata "Myosotis", sita in comune di NUS, adibita a centro diurno per disabili per 8 posti, alla COOPERATIVA SOCIALE BOURGEON DE VIE ONLUS.

LA DIRIGENTE
DELLA STRUTTURA FINANZIAMENTO
DEL SERVIZIO SANITARIO, INVESTIMENTI
E QUALITÀ NEI SERVIZI SOCIO-SANITARI

Omissis

**ACTES
DES DIRIGEANTS DE LA RÉGION**

**ASSESSORAT
DES BIENS CULTURELS, DU TOURISME,
DES SPORTS ET DU COMMERCE**

Acte du dirigeant n° 963 du 1^{er} mars 2021,

portant classement de l'hôtel *Au Charmant Petit Lac* d'Ayas dans la catégorie 5 étoiles, au sens de la loi régionale n° 33 du 6 juillet 1984 (Réglementation de la classification des établissements hôteliers).

LE DIRIGEANT
DE LA STRUCTURE « STRUCTURES D'ACCUEIL
ET COMMERCE »

Omissis

décide

- 1) Pour les raisons visées au préambule, l'hôtel *Au Charmant Petit Lac*, situé à AYAS (50, route Ramey – hameau de Champoluc), est classé 5 étoiles.
- 2) Le présent acte n'entraîne aucune dépense à la charge du budget de la Région.
- 3) Le présent acte est publié par extrait au Bulletin officiel de la Région.

Le rédacteur,
Luca PASTEUR

Le dirigeant,
Enrico DI MARTINO

**ASSESSORAT
DE LA SANTÉ, DU BIEN-ÊTRE
ET DES POLITIQUES SOCIALES**

Acte du dirigeant n° 784 du 22 février 2021,

retirant l'autorisation d'exercer une activité d'assistance dans le centre de jour pour huit personnes handicapées dénommé « Myosotis » et situé dans la commune de NUS, accordée par la délibération du Gouvernement régional n° 1051 du 4 août 2016 à *Bourgeon de vie Società Cooperativa Sociale Onlus*.

LA DIRIGEANTE
DE LA STRUCTURE « FINANCEMENT DU SERVICE
SANITAIRE, INVESTISSEMENTS ET QUALITÉ DANS
LES SERVICES SOCIO-SANITAIRES »

Omissis

decide

1. di procedere alla revoca dell'autorizzazione rilasciata con DGR n. 1051/2016 alla BOURGEON DE VIE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS, di NUS, con decorrenza retroattiva dal giorno 1° febbraio 2021 giorno di decorrenza della SCIA, per l'esercizio di attività socio-sanitaria adibita a struttura semi-residenziale per trattamenti socio-riabilitativi di recupero e mantenimento delle abilità funzionali residue per persone con disabilità, per 12 posti, nella struttura sita in Comune di Nus;
2. di stabilire che il presente provvedimento sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio della Regione;
4. di trasmettere copia del presente provvedimento alla BOURGEON DE VIE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS, di NUS, nonché alla Struttura assistenza economica, trasferimenti finanziari e servizi esternalizzati dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, e al Comune di Nus.

L'Estensore
Luca INCOLETTI

La Dirigente
Monica ADDIEGO

**DELIBERAZIONI
DELLA GIUNTA
E DEL CONSIGLIO REGIONALE**

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione 1° marzo 2021, n. 180.

Variazioni al bilancio di previsione della Regione, al documento tecnico di accompagnamento al bilancio e al bilancio finanziario gestionale, per il triennio 2021/2023, per prelievo dal Fondo di riserva spese impreviste.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

- 1) di approvare le variazioni al bilancio di previsione finanziario, al documento tecnico di accompagnamento al bilancio e al bilancio finanziario gestionale per il triennio 2021/2023, come risulta dai prospetti allegati;

décide

1. L'autorisation d'exercer une activité socio-sanitaire pour la fourniture de prestations de réhabilitation visant à améliorer la réadaptation ou le maintien des capacités fonctionnelles résiduelles de douze personnes handicapées dans la structure de jour située dans la commune de NUS, accordée par la délibération du Gouvernement régional n° 1051 du 4 août 2016 à *Bourgeon de vie Società Cooperativa Sociale Onlus* de NUS, est retirée, avec effet rétroactif, à compter de la date de la déclaration de début d'activité (SCIA), à savoir du 1^{er} février 2021.
2. Le présent acte est publié au Bulletin officiel de la Région.
3. Le présent acte n'entraîne aucune dépense à la charge du budget de la Région.
4. Une copie du présent acte est transmise à *Bourgeon de vie Società Cooperativa Sociale Onlus* de Nus, à la structure « Aides économiques, transferts financiers et services externalisés » de l'Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales et à la Commune de Nus.

Le rédacteur,
Luca INCOLETTI

La dirigeante,
Monica ADDIEGO

**DÉLIBÉRATIONS
DU GOUVERNEMENT
ET DU CONSEIL RÉGIONAL**

GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Délibération n° 180 du 1^{er} mars 2021,

rectifiant le budget prévisionnel, le document technique d'accompagnement de celui-ci et le budget de gestion de la Région relatifs à la période 2021/2023 du fait du prélèvement de crédits du Fonds de réserve pour les dépenses imprévues.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

- 1) Les rectifications du budget prévisionnel, du document technique d'accompagnement de celui-ci et du budget de gestion de la Région relatifs à la période 2021/2023 sont approuvées telles qu'elles figurent aux tableaux annexés à la présente délibération.

2) di disporre, ai sensi dell'art. 29, comma 6, della legge regionale 4 agosto 2009, n. 30, che la presente deliberazione sia pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione e trasmessa al Consiglio regionale entro 15 giorni dalla sua adozione.

2) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région et transmise au Conseil régional dans les quinze jours qui suivent son adoption, aux termes du sixième alinéa de l'art. 29 de la loi régionale n° 30 du 4 août 2009.

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE										
SPESA										
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO / MACROAGGREGATO	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CENTRO DI RESPONSABILITA'	IMPORTO DELLA VARIAZIONE			MOTIVAZIONE	
						2021	2022	2023		
20 - FONDI E ACCANTONAM ENTI	01 - FONDO DI RISERVA	110 - ALTRE SPESE CORRENTI	U0002391	FONDO DI RISERVA SPESE IMPREVISTE	63 01 00 - PROGRAMMAZIONE E BILANCI	C	-374,16			la variazione è necessaria per modificare impegni assunti nel 2020 e differiti al 2021 in relazione a 3 servizi di direzione lavori affidati a professionisti geometri a seguito dell'aumento della cassa previdenziale dal 4% al 5%
						€	-374,16			
09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENT E	01 - DIFESA DEL SUOLO	202 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	U0024920	SPESE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI BENI DI TERZI- SISTEMAZIONI IDRAULICO-FORESTALI FINALIZZATE ALLA PROTEZIONE DEL TERRITORIO DA FRANE, ALLUVIONI E VALANGHE E PER LA REGIMAZIONE DELLE ASTE TORRENTIZIE - (SOMMA URGENZA)	24 01 00 - SISTEMAZIONI MONTANE	C	374,16			la variazione è necessaria per modificare impegni assunti nel 2020 e differiti al 2021 in relazione a 3 servizi di direzione lavori affidati a professionisti geometri a seguito dell'aumento della cassa previdenziale dal 4% al 5%.
						€	374,16			
20 - FONDI E ACCANTONAM ENTI	01 - FONDO DI RISERVA	110 - ALTRE SPESE CORRENTI	U0002391	FONDO DI RISERVA SPESE IMPREVISTE	63 01 00 - PROGRAMMAZIONE E BILANCI	C	-188.942,13			LA VARIAZIONE E' NECESSARIA PER UN INTERVENTO IN SOMMA URGENZA NEL COMUNE DI AYMAVILLES. L'IMPORTO COMPRENDE IL COSTO DEI LAVORI, DEGLI INCENTIVI E DEL SERVIZIO DI DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA.
						€	-188.942,13			

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE										
SPESA										
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO / MACROAGGREGATO	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CENTRO DI RESPONSABILITA'	IMPORTO DELLA VARIAZIONE			MOTIVAZIONE	
						2021	2022	2023		
09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENT E	01 - DIFESA DEL SUOLO	202 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	U0024920	SPESE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI BENI DI TERZI- SISTEMAZIONI IDRAULICO-FORESTALI FINALIZZATE ALLA PROTEZIONE DEL TERRITORIO DA FRANE, ALLUVIONI E VALANGHE E PER LA REGIMAZIONE DELLE ASTE TORRENTIZIE - (SOMMA URGENZA)	24 01 00 - SISTEMAZIONI MONTANE	C	188.942,13			LA VARIAZIONE E' NECESSARIA PER UN INTERVENTO IN SOMMA URGENZA NEL COMUNE DI AYMAVILLES. L'IMPORTO COMPRENDE IL COSTO DEI LAVORI, DEGLI INCENTIVI E DEL SERVIZIO DI DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA.
						€	188.942,13			
Totale						C	0,00			
						€	0,00			

C = Competenza

€ = Cassa

VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO						
SPESA						
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO / MACROAGGREGATO	IMPORTO DELLA VARIAZIONE			
			2021	2022	2023	
09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	01 - DIFESA DEL SUOLO	202 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	C	189.316,29	0,00	0,00
			SC	189.316,29		
20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	01 - FONDO DI RISERVA	110 - ALTRE SPESE CORRENTI	C	-189.316,29	0,00	0,00
			SC	-189.316,29		
			C	0,00	0,00	0,00
			SC	0,00		

C = Competenza

SC = Di cui spese non ricorrenti

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO						
SPESA						
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	IMPORTO DELLA VARIAZIONE			
			2021	2022	2023	
09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	01 - DIFESA DEL SUOLO	2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	C	189.316,29		
			€	189.316,29		
20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	01 - FONDO DI RISERVA	1 - SPESE CORRENTI	C	-189.316,29		
			€	-189.316,29		
			C	0,00		
			€	0,00		

C = Competenza

€ = Cassa

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
SPESE**

**Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
MISSIONE 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
0901 PROGRAMMA	DIFESA DEL SUOLO					
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti				
		previsione di competenza		189.316,29		
		previsione di cassa		189.316,29		
TOTALE PROGRAMMA	DIFESA DEL SUOLO	residui presunti				
		previsione di competenza		189.316,29		
		previsione di cassa		189.316,29		
TOTALE MISSIONE	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	residui presunti				
		previsione di competenza		189.316,29		
		previsione di cassa		189.316,29		
MISSIONE 20	FONDI E ACCANTONAMENTI					
2001 PROGRAMMA	FONDO DI RISERVA					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza			-189.316,29	
		previsione di cassa			-189.316,29	
TOTALE PROGRAMMA	FONDO DI RISERVA	residui presunti				
		previsione di competenza		0,00	-189.316,29	
		previsione di cassa		0,00	-189.316,29	
TOTALE MISSIONE	FONDI E ACCANTONAMENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		0,00	-189.316,29	
		previsione di cassa		0,00	-189.316,29	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti				
		previsione di competenza		189.316,29	-189.316,29	
		previsione di cassa		189.316,29	-189.316,29	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
SPESE**

**Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	

1112

Deliberazione 1° marzo 2021, n. 181.

Variazioni al bilancio di previsione della Regione, al documento tecnico di accompagnamento al bilancio e al bilancio finanziario gestionale, per il triennio 2021/2023, per l'iscrizione di entrate a destinazione vincolata.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

- 1) di approvare le variazioni al bilancio di previsione finanziario, al documento tecnico di accompagnamento al bilancio e al bilancio finanziario gestionale per il triennio 2021/2023, come risulta dai prospetti allegati;
- 2) di dare atto che sarà cura delle competenti Strutture dirigenziali provvedere alle eventuali modifiche del Programma delle acquisizioni di forniture e servizi dell'amministrazione regionale per il biennio in vigore, in relazione alle variazioni di bilancio approvate con la presente deliberazione;
- 3) di disporre, ai sensi dell'articolo 29, comma 6, della legge regionale 4 agosto 2009, n. 30, che la presente deliberazione sia pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione e trasmessa al Consiglio regionale entro 15 giorni dalla sua adozione.

Délibération n° 181 du 1^{er} mars 2021,

rectifiant le budget prévisionnel, le document technique d'accompagnement de celui-ci et le budget de gestion de la Région relatifs à la période 2021/2023 du fait de l'inscription de recettes à affectation obligatoire.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

- 1) Les rectifications du budget prévisionnel, du document technique d'accompagnement de celui-ci et du budget de gestion de la Région relatifs à la période 2021/2023 sont approuvées telles qu'elles figurent aux tableaux annexés à la présente délibération.
- 2) Les structures de direction compétentes en la matière sont chargées de procéder aux éventuelles modifications du plan des achats des fournitures et des services de l'Administration régionale au titre de la période de validité de celui-ci, compte tenu des rectifications du budget approuvées par la présente délibération.
- 3) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région et transmise au Conseil régional dans les quinze jours qui suivent son adoption, aux termes du sixième alinéa de l'art. 29 de la loi régionale n° 30 du 4 août 2009.

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE										
ENTRATA										
TITOLO	TIPOLOGIA	CATEGORIA	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CENTRO DI RESPONSABILITA'	IMPORTO DELLA VARIAZIONE			MOTIVAZIONE	
						2021	2022	2023		
04 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	200 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	100 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	N.I. E0022660	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DAL FONDO PER LA PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO - OPERE IDRAULICHE	62 02 00 - OPERE IDRAULICHE	C	33.623,58	0,00	0,00	Iscrizione di somme finanziate dallo Stato per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico - legge n. 221 del 28.12.2015, art. 55. Riprogrammazione sull'esercizio 2021 di fondi non impegnati nel precedente esercizio
						€	33.623,58			
04 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	200 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	100 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	N.I. E0022661	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DAL FONDO PER LA PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO - ATTIVITA' GEOLOGICHE	62 01 00 - ATTIVITA' GEOLOGICHE	C	109.294,84	0,00	0,00	Iscrizione di somme finanziate dallo Stato per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico - legge n. 221 del 28.12.2015 - art. 55. Riprogrammazione sull'esercizio 2021 di fondi non impegnati nel precedente esercizio.
						€	109.294,84			
Totale						C	142.918,42	0,00	0,00	
						€	142.918,42			

C = Competenza

€ = Cassa

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE										
SPESA										
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO / MACROAGGREGATO	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CENTRO DI RESPONSABILITA'	IMPORTO DELLA VARIAZIONE			MOTIVAZIONE	
						2021	2022	2023		
09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENT E	01 - DIFESA DEL SUOLO	202 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	N.I. U0025508	SPESE SUI FONDI ASSEGNATI DALLO STATO PER INCARICHI PROFESSIONALI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEI RISCHI NATURALI SULLA DORA BALTEA NEI COMUNI DI DONNAS E PONT SAINT MARTIN - CODICE SILP OI 15 S 00 2020 - FINANZIATE DA ENTRATE DI INVESTIMENTO	62 02 00 - OPERE IDRAULICHE	C	33.623,58	0,00	0,00	iscrizione di somme finanziate dallo stato per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico - l. 221 del 28.12.2015 - art. 55 - riprogrammazione sull'esercizio 2021 di fondi non impegnati nel precedente esercizio
						€	33.623,58			
09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENT E	01 - DIFESA DEL SUOLO	202 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	N.I. U0025507	SPESE SUI FONDI ASSEGNATI DALLO STATO PER INCARICHI PROFESSIONALI FINALIZZATI ALLA PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO DA CADUTA MASSI IN LOC. PIC DE MOLERE NEL COMUNE DI LILLIANES - (CODICE SILP AG 09 S 00 2020) - FINANZIATE DA ENTRATE DI INVESTIMENTO	62 01 00 - ATTIVITA' GEOLOGICHE	C	109.294,84	0,00	0,00	iscrizione di somme finanziate dallo stato per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico - l. 221 del 28.12.2015 - art. 55 - riprogrammazione sull'esercizio 2021 di fondi non impegnati nel precedente esercizio
						€	109.294,84			
Totale						C	142.918,42	0,00	0,00	
						€	142.918,42			

C = Competenza

€ = Cassa

VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO						
ENTRATA						
TITOLO	TIPOLOGIA	CATEGORIA	IMPORTO DELLA VARIAZIONE			
			2021	2022	2023	
04 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	200 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	100 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	C	142.918,42	0,00	0,00
			SC	142.918,42	0,00	0,00
			C	142.918,42	0,00	0,00
			SC	142.918,42	0,00	0,00

C = Competenza

SC = Di cui entrate non ricorrenti

VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO						
SPESA						
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO / MACROAGGREGATO	IMPORTO DELLA VARIAZIONE			
			2021	2022	2023	
09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	01 - DIFESA DEL SUOLO	202 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	C	142.918,42	0,00	0,00
			SC	142.918,42	0,00	0,00
			C	142.918,42	0,00	0,00
			SC	142.918,42	0,00	0,00

C = Competenza

SC = Di cui spese non ricorrenti

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO						
ENTRATA						
TITOLO	TIPOLOGIA		IMPORTO DELLA VARIAZIONE			
			2021	2022	2023	
04 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	200 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		C	142.918,42	0,00	0,00
			€	142.918,42		
			C	142.918,42	0,00	0,00
			€	142.918,42		

C = Competenza

€ = Cassa

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO						
SPESA						
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	IMPORTO DELLA VARIAZIONE			
			2021	2022	2023	
09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	01 - DIFESA DEL SUOLO	2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	C	142.918,42	0,00	0,00
			€	142.918,42		
			C	142.918,42	0,00	0,00
			€	142.918,42		

C = Competenza

€ = Cassa

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
ENTRATE

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
MISSIONE 04	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
TITOLO 200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	residui presunti			
		previsione di competenza	142.918,42		
		previsione di cassa	142.918,42		
TOTALE TITOLO	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	residui presunti			
		previsione di competenza	142.918,42		
		previsione di cassa	142.918,42		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti			
		previsione di competenza	142.918,42	0,00	
		previsione di cassa	142.918,42	0,00	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
SPESE**

**Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
MISSIONE 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
0901 PROGRAMMA	DIFESA DEL SUOLO					
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti				
		previsione di competenza		142.918,42		
		previsione di cassa		142.918,42		
TOTALE PROGRAMMA	DIFESA DEL SUOLO	residui presunti				
		previsione di competenza		142.918,42		
		previsione di cassa		142.918,42		
TOTALE MISSIONE	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	residui presunti				
		previsione di competenza		142.918,42		
		previsione di cassa		142.918,42		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti				
		previsione di competenza		142.918,42	0,00	
		previsione di cassa		142.918,42	0,00	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

Deliberazione 1° marzo 2021, n. 182.

Variazioni al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento al bilancio e al bilancio finanziario gestionale, per il triennio 2021/2023, per spostamenti tra capitoli, nell'ambito delle missioni e dei programmi, riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1. di approvare le variazioni al bilancio di previsione finanziario, al documento tecnico di accompagnamento al bilancio e al bilancio finanziario gestionale per il triennio 2021/2023, come risulta dagli allegati alla presente deliberazione;
2. di dare atto che sarà cura delle competenti Strutture dirigenziali provvedere alle eventuali modifiche del Programma delle acquisizioni di forniture e servizi dell'amministrazione regionale per il biennio in vigore, in relazione alle variazioni di bilancio approvate con la presente deliberazione;
3. di disporre, ai sensi dell'articolo 29, c. 6, della legge regionale 4 agosto 2009, n. 30, che la presente deliberazione sia pubblicata per estratto nel bollettino ufficiale della Regione e trasmessa al Consiglio regionale entro 15 giorni dalla sua adozione.

Délibération n° 182 du 1^{er} mars 2021,

rectifiant le budget prévisionnel, le document technique d'accompagnement de celui-ci et le budget de gestion de la Région relatifs à la période 2021/2023 du fait du virement de crédits entre les chapitres relatifs aux missions et aux programmes concernant l'utilisation des ressources à affectation obligatoire allouées par l'Union européenne.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1. Les rectifications du budget prévisionnel, du document technique d'accompagnement de celui-ci et du budget de gestion de la Région relatifs à la période 2021/2023 sont approuvées telles qu'elles figurent aux annexes de la présente délibération.
2. Les structures de direction compétentes en la matière sont chargées de procéder aux éventuelles modifications du plan des achats des fournitures et des services de l'Administration régionale au titre de la période de validité de celui-ci, compte tenu des rectifications du budget approuvées par la présente délibération.
3. La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région et transmise au Conseil régional dans les quinze jours qui suivent son adoption, aux termes du sixième alinéa de l'art. 29 de la loi régionale n° 30 du 4 août 2009.

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE										
SPESA										
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO / MACROAGGREGATO	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CENTRO DI RESPONSABILITA'	IMPORTO DELLA VARIAZIONE			MOTIVAZIONE	
						2021	2022	2023		
14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	05 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	202 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	U0021017	SPESE DI INVESTIMENTO PER BENI IMMATERIALI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "INVESTIMENTI PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE 2014/20 (FESR)" - QUOTA UE	53 03 00 - PROGRAMMI PER LO SVILUPPO REGIONALE	C	-250.000,00	0,00	0,00	La variazione in diminuzione si rende necessaria al fine di rendere disponibili alla Struttura Ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico le risorse in favore dell'Avviso a sportello denominato Start the Valley Up, finanziato nell'ambito del Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR).
						€	-250.000,00			
14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	05 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	202 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	U0021018	SPESE DI INVESTIMENTO PER BENI IMMATERIALI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "INVESTIMENTI PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE 2014/20 (FESR)" - QUOTA STATO	53 03 00 - PROGRAMMI PER LO SVILUPPO REGIONALE	C	-175.000,00	0,00	0,00	La variazione in diminuzione si rende necessaria al fine di rendere disponibili alla Struttura Ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico le risorse in favore dell'Avviso a sportello denominato Start the Valley Up, finanziato nell'ambito del Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR).
						€	-175.000,00			

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE										
SPESA										
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO / MACROAGGREGATO	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CENTRO DI RESPONSABILITA'	IMPORTO DELLA VARIAZIONE			MOTIVAZIONE	
						2021	2022	2023		
14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	05 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	202 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	U0021110	SPESE DI INVESTIMENTO PER BENI IMMATERIALI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "INVESTIMENTI PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE 2014/20 (FESR)" - QUOTA DI COFINANZIAMENTO REGIONALE	53 03 00 - PROGRAMMI PER LO SVILUPPO REGIONALE	C	-75.000,00	0,00	0,00	La variazione in diminuzione si rende necessaria al fine di rendere disponibili alla Struttura Ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico le risorse in favore dell'Avviso a sportello denominato Start the Valley Up, finanziato nell'ambito del Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR).
14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	03 - RICERCA E INNOVAZIONE	204 - ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	U0021512	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE A IMPRESE CONTROLLATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "INVESTIMENTI PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE 2014/20 (FESR)" - QUOTA UE	36 03 00 - RICERCA, INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	C	250.000,00	0,00	0,00	La variazione in aumento si rende necessaria al fine di aumentare la dotazione finanziaria dell'Avviso a sportello denominato Start the Valley Up, finanziato nell'ambito del Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR).
14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	03 - RICERCA E INNOVAZIONE	204 - ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	U0021513	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE A IMPRESE CONTROLLATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "INVESTIMENTI PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE 2014/20 (FESR)" - QUOTA STATO	36 03 00 - RICERCA, INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	C	175.000,00	0,00	0,00	La variazione in aumento si rende necessaria al fine di aumentare la dotazione finanziaria dell'Avviso a sportello denominato Start the Valley Up, finanziato nell'ambito del Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR).

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE										
SPESA										
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO / MACROAGGREGATO	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CENTRO DI RESPONSABILITA'	IMPORTO DELLA VARIAZIONE			MOTIVAZIONE	
						2021	2022	2023		
14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	03 - RICERCA E INNOVAZIONE	204 - ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	U0021514	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE A IMPRESE CONTROLLATE NELL'AMBITO DELPROGRAMMA OPERATIVO "INVESTIMENTI PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE2014/20 (FESR)" - QUOTA DI COFINANZIAMENTO REGIONALE	36 03 00 - RICERCA, INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	C	75.000,00	0,00	0,00	La variazione in aumento si rende necessaria al fine di aumentare la dotazione finanziaria dell'Avviso a sportello denominato Start the Valley Up, finanziato nell'ambito del Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR).
						€	75.000,00			
Totale						C	0,00	0,00	0,00	
						€	0,00			

C = Competenza

€ = Cassa

VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO						
SPESA						
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO / MACROAGGREGATO	IMPORTO DELLA VARIAZIONE			
			2021	2022	2023	
14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	03 - RICERCA E INNOVAZIONE	204 - ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	C	500.000,00	0,00	0,00
			SC	500.000,00	0,00	0,00
14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	05 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	202 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	C	-500.000,00	0,00	0,00
			SC	-500.000,00	0,00	0,00
			C	0,00	0,00	0,00
			SC	0,00	0,00	0,00

C = Competenza

SC = Di cui spese non ricorrenti

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO						
SPESA						
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	IMPORTO DELLA VARIAZIONE			
			2021	2022	2023	
14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	03 - RICERCA E INNOVAZIONE	2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	C	500.000,00	0,00	0,00
			€	500.000,00		
14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	05 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	C	-500.000,00	0,00	0,00
			€	-500.000,00		
			C	0,00	0,00	0,00
			€	0,00		

C = Competenza

€ = Cassa

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
SPESE**

**Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
MISSIONE 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'					
1403 PROGRAMMA	RICERCA E INNOVAZIONE					
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti				
		previsione di competenza		500.000,00		
		previsione di cassa		500.000,00		
TOTALE PROGRAMMA	RICERCA E INNOVAZIONE	residui presunti				
		previsione di competenza		500.000,00		
		previsione di cassa		500.000,00		
1405 PROGRAMMA	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'					
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti				
		previsione di competenza			-500.000,00	
		previsione di cassa			-500.000,00	
TOTALE PROGRAMMA	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	residui presunti				
		previsione di competenza		0,00	-500.000,00	
		previsione di cassa		0,00	-500.000,00	
TOTALE MISSIONE	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	residui presunti				
		previsione di competenza		500.000,00	-500.000,00	
		previsione di cassa		500.000,00	-500.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti				
		previsione di competenza		500.000,00	-500.000,00	
		previsione di cassa		500.000,00	-500.000,00	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

Deliberazione 1° marzo 2021, n. 183.

Variazioni al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento al bilancio e al bilancio finanziario gestionale, per il triennio 2021/2023, per spostamenti tra le dotazioni di missioni e programmi riguardanti le spese per il personale.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1. di approvare le variazioni al bilancio di previsione finanziario, al documento tecnico di accompagnamento al bilancio e al bilancio finanziario gestionale per il triennio 2021/2023, come risulta dagli allegati alla presente deliberazione;
2. di disporre, ai sensi dell'articolo 29, c. 6, della legge regionale 4 agosto 2009, n. 30, che la presente deliberazione sia pubblicata per estratto nel bollettino ufficiale della Regione e trasmessa al Consiglio regionale entro 15 giorni dalla sua adozione.

Délibération n° 183 du 1^{er} mars 2021,

rectifiant le budget prévisionnel, le document technique d'accompagnement de celui-ci et le budget de gestion de la Région relatifs à la période 2021/2023 du fait du virement de crédits entre les chapitres relatifs aux missions et aux programmes concernant les dépenses de personnel.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1. Les rectifications du budget prévisionnel, du document technique d'accompagnement de celui-ci et du budget de gestion de la Région relatifs à la période 2021/2023 sont approuvées telles qu'elles figurent aux annexes de la présente délibération.
2. La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région et transmise au Conseil régional dans les quinze jours qui suivent son adoption, aux termes du sixième alinéa de l'art. 29 de la loi régionale n° 30 du 4 août 2009.

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE										
SPESA										
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO / MACROAGGREGATO	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CENTRO DI RESPONSABILITA'	IMPORTO DELLA VARIAZIONE			MOTIVAZIONE	
						2021	2022	2023		
20 - FONDI E ACCANTONAM ENTI	03 - ALTRI FONDI	110 - ALTRE SPESE CORRENTI	U0023783	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DI NUOVI COMANDI PRESSO LA REGIONE	14 03 00 - GESTIONE DEL PERSONALE E CONCORSI	C	-1.068,04	0,00	0,00	Si rende necessario integrare le risorse del capitolo U0023745 (rimborso personale comandato missione/programma 13.1) per consentire il pagamento della richiesta di rimborso, concernente il saldo di competenze riferite agli anni 2018 e 2019, pervenuta a febbraio 2021, da parte dell'Ente di appartenenza di un dipendente comandato presso la Regione
						€	-1.068,04			
13 - TUTELA DELLA SALUTE	01 - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMEN TO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	109 - RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	U0023475	RIMBORSO AD ALTRI ENTI DELLE SPESE SOSTENUTE PER IL PROPRIO PERSONALE IN POSIZIONE DI COMANDO PRESSO LA REGIONE (13.001 - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA)	14 03 00 - GESTIONE DEL PERSONALE E CONCORSI	C	1.068,04	0,00	0,00	La variazione si rende necessaria per consentire l'impegno di spesa riguardante la richiesta di rimborso tardiva, pervenuta dall'Azienda USL Valle d'Aosta, relativa al pagamento di saldo su competenze riferite agli anni 2018 e 2019, per un dipendente in posizione di comando presso la Regione negli anni 2018 e 2019.
						€	1.068,04			
10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	05 - VIABILITA' E INFRASTRUTT URE STRADALI	102 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	U0023439	IRAP SUI REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE - PERSONALE REGIONALE (10.005 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI)	14 03 00 - GESTIONE DEL PERSONALE E CONCORSI	C	-1.350,00	-2.050,00	-2.050,00	La variazione è necessaria per trasferire, a fronte dell'utilizzo temporaneo disposto con DGR 136/2021, le risorse relative al pagamento dell'IRAP sul capitolo della missione/programma di destinazione
						€	-1.350,00			

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE										
SPESA										
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO / MACROAGGREGATO	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CENTRO DI RESPONSABILITA'	IMPORTO DELLA VARIAZIONE			MOTIVAZIONE	
						2021	2022	2023		
10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	05 - VIABILITA' E INFRASTRUTT URE STRADALI	101 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	U0023438	SPESE PER ALTRI CONTRIBUTI SOCIALI - PERSONALE REGIONALE (10.005 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI)	14 03 00 - GESTIONE DEL PERSONALE E CONCORSI	C	-600,00	-900,00	-900,00	La variazione è necessaria per trasferire, a fronte dell'utilizzo temporaneo disposto con DGR 136/2021, le risorse relative al pagamento dell'assegno nucleo familiare sul capitolo della missione/programma di destinazione
						€	-600,00			
09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENT E	01 - DIFESA DEL SUOLO	101 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	U0023396	SPESE PER RETRIBUZIONI IN DENARO - PERSONALE REGIONALE (9.001 - DIFESA DEL SUOLO)	14 03 00 - GESTIONE DEL PERSONALE E CONCORSI	C	-21.850,00	-29.150,00	-29.150,00	La variazione è necessaria per trasferire, a fronte dell'utilizzo temporaneo disposto con DGR 137/2021, le risorse relative al pagamento delle retribuzioni sul capitolo della missione/programma di destinazione
						€	-21.850,00			
10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	05 - VIABILITA' E INFRASTRUTT URE STRADALI	101 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	U0023437	SPESE PER CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE REGIONALE (10.005 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI)	14 03 00 - GESTIONE DEL PERSONALE E CONCORSI	C	-4.750,00	-7.100,00	-7.100,00	La variazione è necessaria per trasferire, a fronte dell'utilizzo temporaneo disposto con DGR 136/2021 le risorse relative al pagamento degli oneri contributivi sul capitolo della missione/programma di destinazione.
						€	-4.750,00			
10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	05 - VIABILITA' E INFRASTRUTT URE STRADALI	101 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	U0023436	SPESE PER RETRIBUZIONI IN DENARO - PERSONALE REGIONALE (10.005 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI)	14 03 00 - GESTIONE DEL PERSONALE E CONCORSI	C	-15.800,00	-23.650,00	-23.650,00	La variazione è necessaria per trasferire, a fronte dell'utilizzo temporaneo disposto dalla DGR 136/2021, le risorse relative al pagamento delle retribuzioni sul capitolo della missione/programma di destinazione
						€	-15.800,00			

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE										
SPESA										
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO / MACROAGGREGATO	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CENTRO DI RESPONSABILITA'	IMPORTO DELLA VARIAZIONE			MOTIVAZIONE	
						2021	2022	2023		
09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	01 - DIFESA DEL SUOLO	101 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	U0023397	SPESE PER CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE REGIONALE (9.001 - DIFESA DEL SUOLO)	14 03 00 - GESTIONE DEL PERSONALE E CONCORSI	C	-6.550,00	-8.700,00	-8.700,00	La variazione è necessaria per trasferire, a fronte dell'utilizzo temporaneo disposto con DGR 137/2021 le risorse relative al pagamento degli oneri contributivi sul capitolo della missione/programma di destinazione.
						€	-6.550,00			
09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	01 - DIFESA DEL SUOLO	102 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	U0023399	IRAP SUI REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE - PERSONALE REGIONALE (9.001 - DIFESA DEL SUOLO)	14 03 00 - GESTIONE DEL PERSONALE E CONCORSI	C	-1.900,00	-2.500,00	-2.500,00	La variazione è necessaria per trasferire, a fronte dell'utilizzo temporaneo disposto con DGR 137/2021, le risorse relative al pagamento dell'IRAP sul capitolo della missione/programma di destinazione
						€	-1.900,00			
01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01 - ORGANI ISTITUZIONALI	101 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	U0023274	SPESE PER RETRIBUZIONI IN DENARO - PERSONALE REGIONALE (1.001 - ORGANI ISTITUZIONALI)	14 03 00 - GESTIONE DEL PERSONALE E CONCORSI	C	15.800,00	23.650,00	23.650,00	La variazione in aumento è necessaria al fine di consentire la liquidazione delle voci stipendiali a seguito dell'utilizzo temporaneo di una dipendente come disposto dalla DGR 136/2021.
						€	15.800,00			
01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01 - ORGANI ISTITUZIONALI	101 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	U0023276	SPESE PER CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE REGIONALE (1.001 - ORGANI ISTITUZIONALI)	14 03 00 - GESTIONE DEL PERSONALE E CONCORSI	C	4.750,00	7.100,00	7.100,00	La variazione in aumento è necessaria al fine di consentire la liquidazione degli oneri contributivi a seguito dell'utilizzo temporaneo di una dipendente come disposto dalla DGR 136/2021 .
						€	4.750,00			
01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01 - ORGANI ISTITUZIONALI	102 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	U0023278	IRAP SUI REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE - PERSONALE REGIONALE (1.001 - ORGANI ISTITUZIONALI)	14 03 00 - GESTIONE DEL PERSONALE E CONCORSI	C	1.350,00	2.050,00	2.050,00	La variazione in aumento è necessaria al fine di consentire la liquidazione dell'IRAP a seguito dell'utilizzo temporaneo di una dipendente come disposto dalla DGR 136/2021 .
						€	1.350,00			

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE										
SPESA										
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO / MACROAGGREGATO	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CENTRO DI RESPONSABILITA'	IMPORTO DELLA VARIAZIONE			MOTIVAZIONE	
						2021	2022	2023		
01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01 - ORGANI ISTITUZIONALI	101 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	U0023277	SPESE PER ALTRI CONTRIBUTI SOCIALI - PERSONALE REGIONALE (1.001 - ORGANI ISTITUZIONALI)	14 03 00 - GESTIONE DEL PERSONALE E CONCORSI	C	600,00	900,00	900,00	La variazione in aumento è necessaria al fine di consentire la liquidazione dell'assegno nucleo familiare come disposto con la DGR 136/2021
						€	600,00			
09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENT E	04 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	101 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	U0023406	SPESE PER RETRIBUZIONI IN DENARO - PERSONALE REGIONALE (9.004 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO)	14 03 00 - GESTIONE DEL PERSONALE E CONCORSI	C	21.850,00	29.150,00	29.150,00	La variazione in aumento è necessaria al fine di consentire la liquidazione delle voci stipendiali a seguito della revoca dell'utilizzo temporaneo di un dipendente come disposto dalla DGR 137/2021.
						€	21.850,00			
09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENT E	04 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	101 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	U0023407	SPESE PER CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE REGIONALE (9.004 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO)	14 03 00 - GESTIONE DEL PERSONALE E CONCORSI	C	6.550,00	8.700,00	8.700,00	La variazione in aumento è necessaria al fine di consentire la liquidazione degli oneri contributivi a seguito della revoca dell'utilizzo temporaneo di un dipendente come disposto dalla DGR 137/2021 .
						€	6.550,00			
09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENT E	04 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	102 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	U0023409	IRAP SUI REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE - PERSONALE REGIONALE (9.004 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO)	14 03 00 - GESTIONE DEL PERSONALE E CONCORSI	C	1.900,00	2.500,00	2.500,00	La variazione in aumento è necessaria al fine di consentire la liquidazione dell'IRAP a seguito della revoca dell'utilizzo temporaneo di un dipendente come disposto dalla DGR 137/2021
						€	1.900,00			
Totale						C	0,00	0,00	0,00	
						€	0,00			

C = Competenza

€ = Cassa

VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO						
SPESA						
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO / MACROAGGREGATO	IMPORTO DELLA VARIAZIONE			
			2021	2022	2023	
01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01 - ORGANI ISTITUZIONALI	101 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	C	21.150,00	31.650,00	31.650,00
			SC	0,00	0,00	0,00
01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01 - ORGANI ISTITUZIONALI	102 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	C	1.350,00	2.050,00	2.050,00
			SC	0,00	0,00	0,00
09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	01 - DIFESA DEL SUOLO	101 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	C	-28.400,00	-37.850,00	-37.850,00
			SC	0,00	0,00	0,00
09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	01 - DIFESA DEL SUOLO	102 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	C	-1.900,00	-2.500,00	-2.500,00
			SC	0,00	0,00	0,00
09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	04 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	101 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	C	28.400,00	37.850,00	37.850,00
			SC	0,00	0,00	0,00
09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	04 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	102 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	C	1.900,00	2.500,00	2.500,00
			SC	0,00	0,00	0,00
10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	05 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	101 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	C	-21.150,00	-31.650,00	-31.650,00
			SC	0,00	0,00	0,00
10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	05 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	102 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	C	-1.350,00	-2.050,00	-2.050,00
			SC	0,00	0,00	0,00
13 - TUTELA DELLA SALUTE	01 - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	109 - RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	C	1.068,04	0,00	0,00
			SC	0,00	0,00	0,00
20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	03 - ALTRI FONDI	110 - ALTRE SPESE CORRENTI	C	-1.068,04	0,00	0,00
			SC	-1.068,04	0,00	0,00
			C	0,00	0,00	0,00
			SC	-1.068,04	0,00	0,00

C = Competenza

SC = Di cui spese non ricorrenti

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO						
SPESA						
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	IMPORTO DELLA VARIAZIONE			
			2021	2022	2023	
01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01 - ORGANI ISTITUZIONALI	1 - SPESE CORRENTI	C	22.500,00	33.700,00	33.700,00
			€	22.500,00		
09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	01 - DIFESA DEL SUOLO	1 - SPESE CORRENTI	C	-30.300,00	-40.350,00	-40.350,00
			€	-30.300,00		
09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	04 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	1 - SPESE CORRENTI	C	30.300,00	40.350,00	40.350,00
			€	30.300,00		
10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	05 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	1 - SPESE CORRENTI	C	-22.500,00	-33.700,00	-33.700,00
			€	-22.500,00		
13 - TUTELA DELLA SALUTE	01 - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	1 - SPESE CORRENTI	C	1.068,04	0,00	0,00
			€	1.068,04		
20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	03 - ALTRI FONDI	1 - SPESE CORRENTI	C	-1.068,04	0,00	0,00
			€	-1.068,04		
			C	0,00	0,00	0,00
			€	0,00		

C = Competenza

€ = Cassa

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
SPESE**

**Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
0101 PROGRAMMA	ORGANI ISTITUZIONALI					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		22.500,00		
		previsione di cassa		22.500,00		
TOTALE PROGRAMMA	ORGANI ISTITUZIONALI	residui presunti				
		previsione di competenza		22.500,00		
		previsione di cassa		22.500,00		
TOTALE MISSIONE	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti				
		previsione di competenza		22.500,00		
		previsione di cassa		22.500,00		
MISSIONE 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
0901 PROGRAMMA	DIFESA DEL SUOLO					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza			-30.300,00	
		previsione di cassa			-30.300,00	
TOTALE PROGRAMMA	DIFESA DEL SUOLO	residui presunti				
		previsione di competenza		0,00	-30.300,00	
		previsione di cassa		0,00	-30.300,00	

1136

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
SPESE**

**Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
0904 PROGRAMMA	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		30.300,00		
		previsione di cassa		30.300,00		
TOTALE PROGRAMMA	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	residui presunti				
		previsione di competenza		30.300,00		
		previsione di cassa		30.300,00		
TOTALE MISSIONE	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	residui presunti				
		previsione di competenza		30.300,00	-30.300,00	
		previsione di cassa		30.300,00	-30.300,00	
MISSIONE 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'					
1005 PROGRAMMA	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza			-22.500,00	
		previsione di cassa			-22.500,00	
TOTALE PROGRAMMA	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	residui presunti				
		previsione di competenza		0,00	-22.500,00	
		previsione di cassa		0,00	-22.500,00	
TOTALE MISSIONE	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	residui presunti				
		previsione di competenza		0,00	-22.500,00	
		previsione di cassa		0,00	-22.500,00	

1137

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
SPESE**

**Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
MISSIONE 13	TUTELA DELLA SALUTE					
1301 PROGRAMMA	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		1.068,04		
		previsione di cassa		1.068,04		
TOTALE PROGRAMMA	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	residui presunti				
		previsione di competenza		1.068,04		
		previsione di cassa		1.068,04		
TOTALE MISSIONE	TUTELA DELLA SALUTE	residui presunti				
		previsione di competenza		1.068,04		
		previsione di cassa		1.068,04		
MISSIONE 20	FONDI E ACCANTONAMENTI					
2003 PROGRAMMA	ALTRI FONDI					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza			-1.068,04	
		previsione di cassa			-1.068,04	
TOTALE PROGRAMMA	ALTRI FONDI	residui presunti				
		previsione di competenza		0,00	-1.068,04	
		previsione di cassa		0,00	-1.068,04	
TOTALE MISSIONE	FONDI E ACCANTONAMENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		0,00	-1.068,04	
		previsione di cassa		0,00	-1.068,04	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti				
		previsione di competenza		53.868,04	-53.868,04	
		previsione di cassa		53.868,04	-53.868,04	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
SPESE**

**Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	

Deliberazione 1° marzo 2021, n. 184.

Variazioni al bilancio di previsione finanziario della Regione, al documento tecnico di accompagnamento al bilancio e al bilancio finanziario gestionale, per il triennio 2021/2023, per utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione 2020 per l'importo complessivo di euro 111.682,04.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

- 1) di approvare le variazioni al bilancio di previsione finanziario, al documento tecnico di accompagnamento al bilancio e al bilancio finanziario gestionale per il triennio 2021/2023 come risulta dai prospetti allegati A, B, C, D, E, F, G;
- 2) di disporre, ai sensi dell'articolo 29, comma 6, della legge regionale 4 agosto 2009, n. 30, che la presente deliberazione sia pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione e trasmessa al Consiglio regionale entro 15 giorni dalla sua adozione.

Délibération n° 184 du 1^{er} mars 2021,

rectifiant le budget prévisionnel, le document technique d'accompagnement de celui-ci et le budget de gestion de la Région relatifs à la période 2021/2023 du fait de l'utilisation, pour un montant se chiffrant à 111 682,04 euros au total, des crédits à affectation obligatoire figurant dans le résultat comptable au titre de 2020.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

- 1) Les rectifications du budget prévisionnel, du document technique d'accompagnement de celui-ci et du budget de gestion de la Région relatifs à la période 2021/2023 sont approuvées telles qu'elles figurent aux tableaux A, B, C, D, E, F et G annexés à la présente délibération.
- 2) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région et transmise au Conseil régional dans les quinze jours qui suivent son adoption, aux termes du sixième alinéa de l'art. 29 de la loi régionale n° 30 du 4 août 2009.

ALLEGATO A)

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE
 ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2021	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2021	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2022	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		+111.682,04	+0,00	+0,00
TOTALE VARIAZIONI TITOLI					
TOTALE GENERALE VARIAZIONI DELLE ENTRATE			+111.682,04	+0,00	+0,00

ALLEGATO B)

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2021	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2021	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2022	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023
<i>MISSIONE 09</i>	<i>MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</i>				
0901 PROGRAMMA 01	PROGRAMMA 9.001 - DIFESA DEL SUOLO				
TITOLO 2	Spese in conto capitale	+0,00	+111.682,04	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 01	PROGRAMMA 9.001 - DIFESA DEL SUOLO	+0,00	+111.682,04	+0,00	+0,00
TOTALE MISSIONE 09	MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	+0,00	+111.682,04	+0,00	+0,00
TOTALE VARIAZIONI MISSIONI		+0,00	+111.682,04	+0,00	+0,00
TOTALE GENERALE VARIAZIONI DELLE SPESE		+0,00	+111.682,04	+0,00	+0,00

ALLEGATO C)

VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023
SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI

MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2021		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2022		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023	
		TOTALE	<i>di cui spese non ricorrenti</i>	TOTALE	<i>di cui spese non ricorrenti</i>	TOTALE	<i>di cui spese non ricorrenti</i>
	MISSIONE 09 - MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE						
	SUOLO						
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	+111.682,04	+111.682,04	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
200	TOTALE TITOLO 2	+111.682,04	+111.682,04	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
01	TOTALE PROGRAMMA 01	+111.682,04	+111.682,04	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
09	TOTALE MISSIONE 09	+111.682,04	+111.682,04	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
	TOTALE VARIAZIONI MISSIONI	+111.682,04	+111.682,04	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00

ALLEGATO D)

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2021 - 2023
ENTRATA

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA CAPITOLO	DESCRIZIONE	VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2021	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2021	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2022	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		+111.682,04	+0,00	+0,00
	TOTALE GENERALE VARIAZIONI		+111.682,04	+0,00	+0,00

ALLEGATO E)

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2021 - 2023
SPESA

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGREGATO CAPITOLO	DESCRIZIONE	VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2021	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2021	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2022	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		+0,00	+0,00	+0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO		+0,00	+0,00	+0,00
	MISSIONE 09 - MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE				
	PROGRAMMA 0901 - PROGRAMMA 9.001 - DIFESA DEL SUOLO				
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale				
	MACROAGGREGATO 202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni				
U0025505	SPESE SUI FONDI ASSEGNATI DALLO STATO PER INCARICHI PROFESSIONALI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO FRANA A LILLIANES - (CODICE SILP AG 09 S 00 2020) - FINANZIATE CON ENTRATE CORRENTI - <i>Risorse Vincolate (Capitolo: E0022429)</i> <i>U.2.02.03.05.000</i> - <i>L. - 28/12/2015 - N. 221 - (55)</i> - <i>06620100</i>	+0,00	+40.428,24	+0,00	+0,00
U0025506	SPESE SUI FONDI ASSEGNATI DALLO STATO PER INCARICHI PROFESSIONALI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEI RISCHI NATURALI SULLA DORA BALTEA NEI COMUNI DI DONNAS E PONT SAINT MARTIN - CODICE SILP OI 15 S 00 2020 - FINANZIATE DA ENTRATE CORRENTI - <i>Risorse Vincolate (Capitolo: E0022430)</i> <i>U.2.02.03.05.000</i> - <i>L. - 28/12/2015 - N. 221 - (55)</i> - <i>06620200</i>	+0,00	+71.253,80	+0,00	+0,00
	TOTALE MACROAGGREGATO 202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	+0,00	+111.682,04	+0,00	+0,00
	TOTALE TITOLO 2 - Spese in conto capitale	+0,00	+111.682,04	+0,00	+0,00
	TOTALE PROGRAMMA 0901 - PROGRAMMA 9.001 - DIFESA DEL SUOLO	+0,00	+111.682,04	+0,00	+0,00
	TOTALE MISSIONE 09 - MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E	+0,00	+111.682,04	+0,00	+0,00
	TOTALE GENERALE VARIAZIONI	+0,00	+111.682,04	+0,00	+0,00

VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE <i>- di cui avanzo utilizzato anticipatamente</i> <i>- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i> FONDO DI CASSA		+111.682,04		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	+111.682,04		

VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO		0,00			0,00
<i>MISSIONE 09</i>	<i>MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</i>					
0901 PROGRAMMA	PROGRAMMA 9.001 - DIFESA DEL SUOLO					
TITOLO 2	Spese in conto capitale	residui presunti				
		previsione di competenza		+111.682,04		
		previsione di cassa				
TOTALE PROGRAMMA	PROGRAMMA 9.001 - DIFESA DEL SUOLO	residui presunti				
		previsione di competenza		+111.682,04		
		previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE 09	MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	residui presunti				
		previsione di competenza		+111.682,04		
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti				
		previsione di competenza		+111.682,04		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti				
		previsione di competenza		+111.682,04		
		previsione di cassa				

**ATTI
EMANATI
DA ALTRE AMMINISTRAZIONI**

Comune di LA THUILE. Deliberazione 30 novembre 2020, n. 75.

Approvazione della variante non sostanziale n. 1 avente ad oggetto la realizzazione di area fermata e manovra navetta, parcheggio pubblico con sistemazione a verde e relativa viabilità di collegamento veicolare e pedonale a servizio della Fraz. Moulin sottozona Ba2 ai sensi dell'art. 16, della legge regionale 11/1998 comportante l'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 9 della l.r. 11/2004;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

delibera

1. Di approvare la variante non sostanziale n. 1 ai sensi dell'art.16, della L.R. 6 aprile 1998, n°11, con le procedure dell'art.16, relativa alla realizzazione di area fermata e manovra navetta, parcheggio pubblico con sistemazione a verde e relativa viabilità di collegamento veicolare e pedonale a servizio della Fraz. Moulin sottozona Ba2, come da elaborati predisposti dal tecnico incaricato, allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto alle osservazioni da parte dell'Assessorato Opere pubbliche in cui precisa che:
 - gli elaborati progettuali dovranno essere completamente coerenti con quanto espresso dall'esperto in materia del paesaggio in data 28/05/2020, e che quindi la sezione stradale esistente mantenga le dimensioni attuali,
 - in fase progettuale dovrà essere redatto un elaborato di "archeologia preventiva", da trasmettere alla Struttura patrimonio archeologico;
3. Di dare altresì atto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.9 della L.R.11/2004 che, a seguito dell'approvazione della presente variante, si intenderà apposto il vincolo preordinato all'esproprio e/o asservimento sulle aree individuate dal progetto;
4. Di dare mandato all'ufficio tecnico – edilizia privata del servizio l'espletamento delle attività di cui all'art. 9, co. 3, della L.R. 11/2004 (comunicazione ai privati);

**ACTES
ÉMANANT
DES AUTRES ADMINISTRATIONS**

Commune de la THUILE Délibération n° 75 du 30 novembre 2020,

portant approbation de la variante non substantielle n° 1 du PRGC, relative à la réalisation d'une zone d'arrêt et de manœuvre pour la navette, d'un parking public, d'un espace vert et de la voirie pour la circulation des véhicules et des piétons au hameau de Moulin (sous-zone Ba2), aux termes de l'art. 16 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998, ainsi qu'insitution de la servitude préjudant à l'expropriation, aux termes de l'art. 9 de la loi régionale n° 11 du 2 juillet 2004.

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

délibère

1. Aux termes de l'art. 16 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998, la variante non substantielle n° 1 du PRGC, relative à la réalisation d'une zone d'arrêt et de manœuvre pour la navette, d'un parking public, d'un espace vert et de la voirie pour la circulation des véhicules et des piétons au hameau de Moulin (sous-zone Ba2), est approuvée telle qu'elle figure aux annexes établies par le technicien mandaté à cet effet et faisant partie intégrante et substantielle de la présente délibération.
2. Il est pris acte des observations formulées par l'assessorat régional compétent en matière d'ouvrages publics, à savoir :
 - les documents du projet doivent respecter toutes les indications formulées le 28 mai 2020 par le spécialiste en matière de paysage et, donc, les dimensions de la chaussée de la route existante ne doivent pas être modifiées ;
 - pendant la phase de conception du projet, il y a lieu de rédiger une étude d'archéologie préalable qui doit être transmise à la structure régionale compétente en matière de patrimoine archéologique.
3. Aux termes de l'art. 9 de la loi régionale n° 11 du 2 juillet 2004, l'approbation de la présente délibération entraîne l'établissement d'une servitude préjudant à l'expropriation des zones indiquées dans le projet ou à la constitution d'une servitude légale sur lesdites zones.
4. Le Bureau technique communal – Construction privée est chargé de l'accomplissement des obligations visées au troisième alinéa de l'art. 9 de la LR n° 11/2004 et, notamment, de la transmission aux propriétaires concernés par la procédure en question de la communication prévue à cet effet.

Comune di VILLENEUVE. Deliberazione 18 febbraio 2021, n. 9.

Presenza d'atto mancanza presentazione osservazioni e approvazione variante non sostanziale n. 2 al P.R.G.C. al vigente P.R.G.C.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

delibera

di approvare la variante non sostanziale al P.R.G.C. n. 2, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 11/98, già adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 27.11.2020;

di demandare al responsabile dell'Ufficio Tecnico l'espletamento di tutti gli atti amministrativi conseguenti alla seguente deliberazione.

Commune de VILLENEUVE. Délibération n° 9 du 18 février 2021,

portant prise d'acte de l'absence d'observations au sujet de la variante non substantielle n° 2 du PRGC en vigueur et approbation de celle-ci.

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

délibère

La variante non substantielle n° 2 du PRGC, adoptée par la délibération du Conseil communal n° 64 du 27 novembre 2020, est approuvée aux termes de l'art. 16 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998.

Le responsable du Bureau technique est chargé de l'accomplissement de toutes les obligations administratives découlant de la présente délibération.